

Vice Direzione Generale Network Managem  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Sud  
Il Direttore  
Il Presidente della Conferenza di Servizi

Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina  
Nuovo collegamento Palermo - Catania

Progetto definitivo  
“Tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)” (CUP J11H0300018001)

**Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi**

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud  
Il Presidente della Conferenza di Servizi

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l’art. 14-bis;  
**VISTO** il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 10 e 12;  
**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;  
**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;  
**VISTO** il DPCM del 16 aprile 2021 con il quale sono stati individuati nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, DL 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, la “Linea Palermo-Trapani Via Milo” e la “Realizzazione Asse AV/AC Palermo-Catania-Messina”;  
**VISTO** l’art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale l’Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per l’intervento infrastrutturale in epigrafe;  
**VISTA** l’Ordinanza n. 1 del 6 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento la “Linea Palermo-Trapani via Milo” e la “Realizzazione Asse Palermo-Catania Messina” da attuarsi secondo l’iter procedurale di cui alle Linee guida con la CO n. 585/AD di RFI del 10 maggio 2021;  
**VISTA** l’Ordinanza n. 3 dell’11 agosto 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per la “Realizzazione Asse Palermo-Catania-Messina”;  
**VISTO** che l’intervento in oggetto è inserito nell’Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.;  
**VISTO** l’art. 44 del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 giugno 2021 e s.m.i., che disciplina la procedura per l’approvazione dei progetti inseriti nell’Allegato IV;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





**VISTO**, in particolare, l'art. 44, comma 1-bis del sopra richiamato DL 77/2021 che prevede che, nel caso in cui sul progetto definitivo sia stato già acquisito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 215 del D. Lgs. n. 50/2016, tale parere tiene luogo di quello previsto dal comma 1 del medesimo art. 44 e, ai fini dell'approvazione del progetto, si applicano le disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 44;

**VISTA** l'Ordinanza n. 11 del Commissario in data 21/01/2022 di *“Informativa sull'avvio della Conferenza di Servizi secondo a procedura di cui all'art. 44, commi 1 bis, 4,5 e 6 del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella legge 108/2022 e sm.i.”*.

**VISTO** l'aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 Parte Investimenti, nel quale rientra l'intervento in questione, *“Nuovo collegamento Palermo – Catania 1^ macrofase”*, incluso nella tabella A *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”*, subtabella b) *“Interventi in esecuzione”*, alla riga 0275A, con costo e risorse pari a 5.608,8 Mln€;

**VISTO** il nuovo Contratto di Programma 2022 – 2026, approvato dal CIPRESS con delibera n. 25 del 2 agosto 2022 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 9 novembre 2022, n. 262, nel quale rientra l'intervento in questione, *“Nuovo collegamento Palermo – Catania 1^ macrofase”*, incluso nella tabella A *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”*, subtabella b) *“Interventi in esecuzione”*, alla riga 0275A, con costo e risorse pari a 5.707,53 Mln€;

**VISTO** l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 che istituisce il *“Fondo per l'avvio di opere indifferibili”*, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;

**VISTA** la Procura conferita all'Ing. Roberto Pagone, repertorio n. 80307, rogito 21090 del 01/08/2014, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma n. 20739/IT in data 01/08/2021;

*PREMESSO CHE*

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2022\000019 del 13/01/2022 il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica da parte del Referente di Progetto di RFI di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- sul progetto in epigrafe il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il parere di competenza, ai sensi dell'art. 215, comma 3, del D.Lgs.50/2016 e s. m. i., con voto n.26/2020”, trasmesso con nota del 11 maggio 2021 e che, in conformità a quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 44 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021, si applicano le procedure disciplinate dai commi 4, 5 e 6 del citato art. 44;



- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2022\0000032 del 20/01/2022, acquisita con prot. MiTE-9119 del 26/01/2022, è stata presentata istanza al Ministero della Transizione Ecologica per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 25, c. 2-bis, del D.Lgs. 152/2006 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9;
- con nota prot. n. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\0000026 del 21 gennaio 2022, RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del progetto definitivo, in epigrafe indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella "A", nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza;
- il progetto definitivo dell'opera in epigrafe è stato corredato dal piano espropri;
- in data 8 febbraio 2022, RFI S.p.A. ha avvisato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s. m. i., i soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, mediante avviso pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale – "La Repubblica" - e su uno a diffusione locale – "il Quotidiano di Sicilia" con contestuale deposito del progetto definitivo presso la sede di Palermo della Società Italferr;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 24 marzo 2022, cod RS2000D43ISAQ.00.00001A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni;
- il Decreto MITE MIC prot. n. R.0000231.14-09-2022 del 14/09/2022 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRRPNIEC n.31 del 27/07/2022, del MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR (parere prot.n.1997 del 29/07/2022) e della Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo (parere prot.n.4461 del 03/03/2022);
- in particolare, Soprintendenza Speciale per il PNRR, con la suddetta nota prot. n.1997 del 29/07/2022, ha espresso parere favorevole a condizione, tra l'altro, che, in accordo con quanto espresso nel parere prot. n. 4461 del 03/03/2022 della Soprintendenza di Palermo, la viabilità denominata NV02 non venga realizzata o venga modificata per evitare ogni interferenza con le opere legate alla "Targa Florio" dichiarata patrimonio storico-culturale della Regione con l'art. 23 della legge regionale n. 9/2002;



- anche il Comune di Termini Imerese, con la delibera di Consiglio Comunale n. 33/2022, nel pronunciarsi sul progetto, ha espresso la medesima condizione di non realizzare la suddetta viabilità NV02 e parere contrario alle viabilità NV01 e NV04;
- il Provveditorato OOPP di Palermo non ha autorizzato la viabilità NV20 con parere n. 1767 reso da ultimo nell'adunanza del 21/12/2021;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000426 del 18/11/2022, indirizzata al Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, il Presidente della Conferenza di Servizi ha comunicato alla Regione Siciliana - Dipartimento dell'Urbanistica - lo stralcio dal progetto della viabilità denominata NV20 (attraversante i Comuni di Roccapalumba e Lercara Friddi), rappresentando che tale viabilità sarà oggetto di modifiche progettuali e di un autonomo iter approvativo compatibile con lo sviluppo dell'intervento nel suo complesso. Tale sviluppo prevede un tempo di realizzazione di circa 9 anni, riconducibile alla realizzazione della Galleria di Alia di circa 20 km che si sviluppa dalla nuova fermata di Valle del Torto alla stazione di Lercara;
- il Presidente della Conferenza di Servizi, con la medesima nota ha altresì comunicato che, per ottemperare alla sopra richiamata condizione del Decreto MiTE-MiC (e, per l'effetto, alla medesima condizione contenuta nel parere del Comune di Termini Imerese), è previsto lo stralcio dal progetto della viabilità NV02, mantenendo l'attuale Passaggio a Livello;
- che in particolare, lo stralcio della viabilità NV02, con il mantenimento dell'attuale passaggio a livello, comporta la realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria ad eccezione del tratto di linea compreso tra le progressive di progetto km 2+050 (lato Cerda) e km 2+350 (lato Lercara); in tale tratto la continuità dell'opera ferroviaria è garantita dal semplice binario esistente;
- con parere n. 30 del 23/11/2022, il Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, si è espresso favorevolmente al mantenimento in Progetto delle viabilità NV01 e NV04, in accordo con quanto espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, in data 21/11/2022;

#### *CONSIDERATO CHE*

nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata il 21 gennaio 2022 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali** ha inviato nota prot. n. R.0000231.14-09-2022 del 14/09/2022 con la quale ha trasmesso il Decreto MiTE - MiC di compatibilità ambientale che si riporta in stralcio "...omissis... *CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti*



ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, come illustrato a partire da pag. 50 del parere n. 31 del 27 luglio 2022; omissis...CONSIDERATO che, in ragione delle potenziali interferenze con le aree della rete Natura 2000 ZSC IT020033 "Monte San Calogero", che ricade interamente nell'area naturale protetta nazionale denominata Riserva naturale orientata "Monte San Calogero", e ZSC IT0200325 "Boschi di Granza", che ricade parzialmente nell'area naturale protetta nazionale denominata Riserva naturale orientata "Bosco di Favara e Bosco di Granza", la Valutazione di Incidenza è integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006; ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022 di cui alla nota prot. CTV A-6025 del 24 agosto 2022, assunta al prot. MITE-103147 del 24 agosto 2022, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali; CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 31/2022, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente; CONSIDERATO inoltre che, con il predetto parere n. 31/2022, in ordine alla verifica del piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n.120/2017, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 9 del richiamato parere n. 31 del 27 luglio 2022; ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 1997 del 29 luglio 2022, assunto al prot. MITE-95734 del 1 agosto 2022, di esito positivo con condizioni; ACQUISITO il parere della Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-102871 del 23 agosto 2022, di esito positivo con condizioni; CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022, costituito da n. 71 (settantuno) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 1997 del 29 luglio 2022, assunto al prot. MITE-95734 del 1 agosto 2022, costituito da n. 13 (tredici) pagine;



*c) parere della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, acquisito al prot. MiTE-102871 del 23 agosto 2022, costituito da n. 18 (diciotto) pagine; omissis*

*CONSIDERATA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MiTE-104666 del 30 agosto 2022 con la quale comunica ai sensi dell’articolo 28, comma 2, alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l’istituzione di un Osservatorio Ambientale per l’infrastruttura “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo- Catania, per i lotti 1 e 2 Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione”, in considerazione della particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa nello specifico definita dalla normativa per le opere PNRR, al fine, dunque, di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell’osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell’opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post operam. ..omissis..*

#### **DECRETA Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale**

*1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto definitivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo. Tratta Fiumetorto - Lercara. Diramazione Lotto 1+2” e parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 9 del parere della Commissione tecnica PNRRN/PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022.*

*2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell’efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.*

#### **Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**



1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR/PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 9 del citato parere n. 31/2022.

### **Articolo 3 Condizioni ambientali del Ministero della Cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. n. 1997 del 29 luglio 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzare alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

### **Articolo 4 Condizioni ambientali della Regione Siciliana**

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, per gli aspetti ambientali, qualora non già ricomprese nel parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022.

### **Articolo 5 Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3. 2. Considerata la rilevanza dell'opera, per natura, complessità, ubicazione e dimensioni degli interventi previsti e vista la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MiTE-104666 del 30 agosto 2022 di comunicazione alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, della volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale per l'infrastruttura "Nuovo Collegamento Palermo- Catania, Lotti 1 e 2 'Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione', e Lotti 4b e 5 'Tratta Nuova Enna-Dittaino-Catenanuova'", è istituito l'organo della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica, denominato "Osservatorio Ambientale Nuovo Collegamento Palermo-Catania, Lotti 1 +2, 4b e 5", con oneri a carico del soggetto proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per garantire la trasparenza e la



*diffusione delle informazioni e ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.*

*3. L'Osservatorio è composto, oltre che dal Ministero della transizione ecologica che lo presiede, dalle seguenti Amministrazioni ed Enti: Ministero della cultura, Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente; Regione Siciliana - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana; Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Regione Siciliana; Città Metropolitana di Palermo; Libero Consorzio Comunale di Enna; Città metropolitana di Catania.*

*4. Con successivo decreto del Ministro, in attuazione del decreto ministeriale n. 265 del 25 giugno 2021, recante le modalità di funzionamento e di costituzione uniforme degli Osservatori Ambientali si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo.*

*5. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 2, il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo:*

*a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;*

*b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;*

*c) qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;*

*d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.*

#### **Articolo 5 Pubblicazione**

*...omissis...";*

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha inviato nota prot. n. MIC|MIC\_SS-





PNRR|29/07/2022|0001997-P del 29/07/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... omissis...**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 4461 del 03/03/2022 la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo ha comunicato quanto segue: «omissis... **Esaminando il progetto non si concorda sulla realizzazione della "viabilità NV02" che prevede la costruzione di due rotonde e un viadotto nell'area di Floriopoli, dove si trovano le tribune della "Targa Florio", manifestazione dichiarata patrimonio storico culturale della Regione Siciliana, e sulla demolizione delle stazioni esistenti.** Trattandosi, infatti, di elementi paesaggistici storizzati se ne dovrà valutare la possibilità del riuso e, pertanto, si rinvia l'autorizzazione paesaggistica definitiva all'atto della presentazione, con separata istanza, dei progetti esecutivi. Dal momento che la nuova tratta ferroviaria si sviluppa prevalentemente lungo il tracciato esistente, non coinvolgendo nuove aree, non si ritiene di dover muovere altre osservazioni. Dal punto di vista archeologico, il territorio interessato dal costruendo tracciato della direttrice ferroviaria Messina — Catania — Palermo si caratterizza per la presenza di numerose tracce indiziarie di insediamenti antichi; Lungo il percorso suddetto sono stati individuati areali di reperti di superficie di elevato interesse archeologico, come meglio specificato nello Studio Archeologico trasmesso da RFI a questa Soprintendenza BB.CC.AA. nel 2019;

considerato che: da parte di questo Ufficio è stato approvato nel 2020 un progetto di indagini archeologiche da realizzare mediante saggi preventivi negli areali indicati nello Studio suddetto; i saggi suddetti sono stati realizzati e nel corso delle lavorazioni anzidette non si è evidenziato alcun rinvenimento archeologico, come si evince dalla documentazione tecnico-scientifica definitiva trasmessa a questa Soprintendenza da RFI nel 2021;

tutto ciò premesso e considerato, per quanto riguarda esclusivamente gli aspetti di natura archeologica, si conferma l'autorizzazione alle lavorazioni previste per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Messina — Catania — Palermo, tratta Fiumetorto — Lercara — Caltanissetta Xirbi, Lotti I - 2 - 3, a condizione che tutte le attività che prevedano scavi e movimenti di terra siano realizzate alla presenza costante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.L. 50/2016 e ss.mm. e ii. Resta inteso che la Unità Operativa Beni archeologici, in esito alle risultanze della sorveglianza dei lavori in progetto, si riserva di effettuare approfondimenti ed allargamenti - ex D.Lgs 50/2016, art. 25, comma 8 - che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere.» ...omissis... **ESAMINATI** i contenuti della documentazione integrativa, e in particolare, in riscontro alle richieste di competenza:

- Con riferimento allo sviluppo di una proposta progettuale che elimini o riduca l'interferenza tra la nuova viabilità NV02 e le strutture della "Targa Florio", sono stati portati elementi di supporto alla soluzione di progetto, senza individuare alternative giudicate percorribili, in quanto considerate di maggiore impatto, ed è stato proposto un incremento delle opere di



*mitigazione; Con riferimento ai siti di deposito finale delle terre da scavo, è stata prodotta una sovrapposizione, verificata con la Soprintendenza di Palermo, dei perimetri delle sei cave alle aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004; - Con riferimento all'interferenza segnalata nella documentazione del progetto tra la viabilità N20 e l'area tutelata ex art. 142 c. 1 lett. m "Ecclesia", territorio di Roccapalumba, è stato effettuato un approfondimento con la Soprintendenza di Palermo che ha consentito di individuare correttamente la posizione dell'area vincolata, escludendo che vi sia un'interferenza con l'opera; - Con riferimento al tratto di linea storica per il quale è prevista la dismissione, è stata delineata l'ipotesi di riconversione in green-way, inquadrata nel più vasto ambito regionale di connessioni per la mobilità sostenibile legate a tratte ferroviarie in dismissione, ipotizzando la possibile partenza in corrispondenza di un percorso ciclopedonale già previsto che arriva alla fermata Valle del Torto, e suggerendo possibilità di recupero, valorizzazione e destinazione a fini ricettivi ed espositivi degli edifici di stazione compresi nell'ambito dell'intervento della green-way;*

*- Con riferimento ai fotoinserimenti richiesti, sono state integrate in particolare viste dei viadotti (FV1, FV4, FV7,...) e delle altre opere d'arte; ...omissis...*

*CONSIDERATO che con nota prot. n. 10973 del 31/05/2022 la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo ha comunicato quanto segue:*

*«Esaminate le integrazioni presentate, preso atto dell'incompatibilità con il nuovo tracciato proposto in progetto delle stazioni esistenti di Cerda e di Sciara, questa Soprintendenza si riserva di valutare i progetti esecutivi delle nuove stazioni, previa risultanza della verifica di interesse ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004; Per ciò che concerne la "viabilità NV02", che prevede la costruzione di due rotonde e un viadotto nell'area di Floriopoli, dove si trovano le tribune della "Targa Florio", (manifestazione dichiarata patrimonio storico culturale della Regione Siciliana), considerato che la proposta di RFI altera in modo marcato l'area vincolata, la Scrivente ritiene di non poterne autorizzare la realizzazione, e conferma in questa sede il parere già espresso con nota prot. 4461 del 03/03/2022; Infine, con riferimento ai siti di deposito finale delle terre da scavo, in particolare per l'utilizzo delle stesse nelle cave dismesse individuate, accertato che alcune di queste ricadono in aree sottoposte a vincolo, questo Ufficio esprime parere di massima favorevole, riservandosi di valutare i singoli progetti»; ...omissis...*

*PRESO ATTO delle osservazioni pervenute dagli enti locali e delle valutazioni della competente Soprintendenza di Palermo, fondate sulla riconosciuta interferenza delle opere con le testimonianze cui è stato attribuito con la Legge Regionale n. 9/2002, art. 23, come integrato dall'art. 20 comma 6 della L.R. 10/2018, il seguente riconoscimento: "Targa Florio. Quale riconoscimento per il contributo dato dalla Targa Florio alla positiva diffusione dell'immagine della Sicilia nel mondo, la manifestazione automobilistica "Targa Florio", ideata nel 1906 da Vincenzo Florio, è dichiarata patrimonio storico-culturale della Regione siciliana unitamente ai circuiti storici piccolo (72 km); medio (108 km) e grande (148 km)*



della Targa Florio ed alle antiche tribune di Floriopoli, ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese. ..omissis...

PRESO ATTO che, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, nell'ambito della presente procedura, la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, nel sopracitato parere prot. n. 4461 del 03/03/2022, ha rinviato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 alla presentazione del progetto esecutivo, e che pertanto, ai sensi del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la L. 108/2021, art. 20, c. 2 quinquies, l'autorizzazione paesaggistica non si può considerare ricompresa nel decreto di concerto del provvedimento di VIA;

esaminata la documentazione pervenuta; QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime PARERE FAVOREVOLE subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1) Per gli aspetti di tutela dei beni culturali:

a) La viabilità denominata NV02, che prevede la costruzione di due rotonde e un viadotto nell'area di Floriopoli non dovrà essere realizzata o dovrà essere modificata in accordo con la Soprintendenza di Palermo per evitare ogni interferenza con le opere legate alla "Targa Florio", oggetto di vincolo ai sensi della Legge Regionale n. 9/2002, art. 23;

b) Gli edifici delle stazioni di Cerda e Sciarà, per i quali è proposta la demolizione, dovranno essere sottoposti alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004, al cui esito sarà subordinata la suddetta demolizione; ...omissis...

2) Per gli aspetti paesaggistici:

a) Per quanto riguarda le stazioni e fermate:

nell'ottica di una maggiore integrazione con il contesto in cui i nuovi edifici si inseriscono, dovranno essere elaborati nell'ambito del progetto esecutivo adeguati approfondimenti riguardanti:

1) la mitigazione, ove possibile, della condizione inevitabile di cesura territoriale determinata dall'infrastruttura e dagli edifici (v. barriera visiva determinata dalla fermata Valle del Torto);

2) dettagli sull'inserimento della componente vegetazione, migliore inserimento dei parcheggi e viabilità di accesso (minore consumo di suolo, ombreggiatura, mantenimento e implementazione della vegetazione esistente);

3) particolare cura dovrà essere riposta inoltre nella progettazione paesaggistica delle aree esterne e della vegetazione, nella caratterizzazione di aree intercluse generate dalle nuove viabilità e nell'integrazione con il contesto paesaggistico (v. "parco agricolo" fermata Valle del Torto, e area parcheggio della stazione di Lercara Diramazione); ...omissis...

b) Per quanto concerne i viadotti, in coerenza con le tratte della stessa ferrovia già oggetto di valutazione, il progetto esecutivo dovrà prevedere uno studio di dettaglio:



- del disegno delle pile, degli impalcati e delle loro finiture, che preveda un affinamento dell'immagine complessiva, anche ove possibile attraverso un alleggerimento delle sezioni di progetto

- delle opere e delle componenti annesse, tra le quali:

-le barriere antirumore, il cui disegno andrà studiato per renderne quanto più possibile leggero l'impatto visivo;

- gli imbocchi delle gallerie; ...omissis....

c) Per quanto concerne la cantierizzazione, dovrà essere volta ogni attenzione:

- a limitare gli impatti paesaggistici, sia temporanei sia permanenti, in particolare per le localizzazioni di aree di cantiere e di supporto coincidenti o confinanti con aree sottoposte a vincolo (es. AS.OI, confinante con l'area di interesse archeologico di Cozzo Riena, tutelata ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. m), o ricadenti in aree coltivate o con caratteri di naturalità (es. CO.OI — dove è previsto l'intubamento di un corso d'acqua, CO.02 — dove è previsto il livellamento del terreno, AS.16, caratterizzata dalla presenza di alberature), limitando lo stoccaggio e le aree di cantiere possibilmente a siti privi di vegetazione o in generale le cui condizioni di naturalità siano già compromesse;

- a ristabilire, per quanto possibile, anche per le aree dove è previsto l'adeguamento delle strade poderali e la realizzazione di piazzole, lo stato dei luoghi alle condizioni pregresse, ovvero, ove queste ultime fossero di degrado, a elaborare adeguati progetti paesaggistici di miglioramento nella fase di smantellamento del cantiere. Le fasi di cantiere e l'avvenuto ripristino o eventuale impianto di nuova vegetazione, percorsi, etc...quali misure compensative dovranno essere documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori; ...omissis...

d) Per quanto concerne l'utilizzo finale delle terre da scavo, ferme restando la necessità di ottenere le necessarie autorizzazioni regionali, compresa l'autorizzazione paesaggistica, e le eventuali verifiche di natura archeologica per i singoli progetti, il ripristino paesaggistico delle cave dismesse dovrà essere realizzato seguendo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, e nel rispetto delle diverse condizioni geomorfologiche dei luoghi, singolarmente verificati e dettagliati, con particolare attenzione ai siti delle cave Bovitello, Serafinello, Tortoresi, Riena e Cerda, che ricadono parzialmente o del tutto in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico;

e) Per quanto riguarda il tratto di linea storica per il quale è prevista la dismissione, l'ipotesi compensativa di riconversione in green-way dovrà essere supportata da un approfondimento progettuale sul percorso e sul suo inserimento nel più vasto ambito regionale di connessioni di mobilità sostenibile, fornendo elementi a sostegno dell'ipotesi connessa di valorizzazione e destinazione a fini ricettivi ed espositivi degli edifici di stazione compresi nell'ambito dell'intervento della green-way; ...omissis...

f) fine lavori dovrà essere prodotta una relazione con confronto di fotografie ante e post- operam che documenti gli impatti dell'attività di cantiere, le modifiche prodotte allo stato dei luoghi, i



ripristinati e l'avvio della realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione; ...omissis...

3) Per gli aspetti archeologici:

Tutte le attività che prevedano scavi e movimenti di terra dovranno essere realizzate alla presenza costante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016. L'Unità Operativa Beni archeologici della Soprintendenza di Palermo, in esito alle risultanze della sorveglianza dei lavori in progetto, si riserva di effettuare gli approfondimenti e allargamenti - ex D.Lgs 50/2016, art. 25, comma 8 - che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere; ...omissis...".

**Successivamente la suddetta Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo – Unità Operativa di base S16.2 Sezione per i beni architettonici e storico-paesaggistici e demo etno antropologici**, con nota prot.n. 0021626 del 16/11/2022 ...omissis... *Esaminate le integrazioni presentate, relative a: "stazioni e fermate", viadotti e cantierizzazione, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per quanto di competenza, **autorizza le opere in argomento***".

- **Ministero della Difesa – Ufficio Movimenti e Trasporti** ha inviato nota prot. n. M\_DE24363/10.6.6/483 del 29/03/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... tenuto conto che con la comunicazione n. M\_D AAD8F10 REG2022 0011389 del 23 mar. 22, il Comando Militare Esercito Sicilia, Comando militare competente per territorio, al termine dell'istruttoria, ha espresso il proprio nulla osta a carattere interforze, **ESPRIME NULLA CONTRO** alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
  - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di



- campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
- *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*
  - *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare...omissis...";*

- **Regione Siciliana – Delibera di Giunta Regionale** ha emesso Deliberazione n. 541 del 25/11/2022, con la quale delibera, in conformità alla relazione del Dipartimento regionale delle infrastrutture, mobilità e trasporti, prot. n. 64299 del 24 novembre 2022, costituente allegato alla presente deliberazione, di esprimere il positivo apprezzamento al progetto. Di seguito si riporta, in stralcio, la proposta di delibera n.64299 in data 24/11/2022 indirizzata alla Giunta Regionale "...omissis... E' da segnalare la condizione, contenuta nella Delibera del C.C. 33/2022 del Comune di Termini Imerese, della mancata realizzazione della viabilità NV02, prevista nel PD per la soppressione del Passaggio a Livello al km 45,408 della linea Palermo-Catania sulla SS 113, in quanto fortemente critica per la salvaguardia degli aspetti paesaggistici e ambientali dei territori comunali, e interferente il circuito stradale di "Floriopoli".

*Parimenti il Decreto MITE-MIC prot. n. R.0000231 del 14/09/2022 non ha valutato positivamente tale viabilità e non ha accordato la autorizzazione paesaggistica, in linea con il parere espresso dalla Soprintendenza di Palermo.*

*Per ottemperare a tale condizione e dare continuità allo sviluppo delle ulteriori fasi di sviluppo del progetto, è stato previsto lo stralcio dal Progetto della suddetta viabilità NV02 con mantenimento dell'attuale Passaggio a livello.*

*Altro avviso contrario contenuto nella citata Delibera del Comune di Termini Imerese, riguarda le viabilità NV01 e NV04. Al riguardo, con apposita nota tecnica di Italferr alla quale rinvia la nota di RFI del 18/11/2022 (Alleg. 1), sono state formulate controdeduzioni agli avvisi contrari e si dà evidenza della necessità tecnica di tali viabilità nel progetto presentato in CdS.*

*Su tale aspetto, visto il dissenso espresso dal Comune suddetto, è stato convocato il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, come previsto dall'art. 7 della L.R. 65/81 nei casi di presenza di pareri avversi sul progetto. Con Voto del 22/11/2022 del CTS, e sulla base delle controdeduzioni dei progettisti sulle*



osservazioni contenute nella suddetta Delibera del Consiglio Comunale di Termini Imerese, è stata data valutazione positiva sul mantenimento della Viabilità NV01 e NV04, come da progetto, ed è stato condiviso lo stralcio della Viabilità NV02 che interferisce con il circuito della Targa Florio.

Anche per la viabilità denominata NV20, che attraversa i Comuni di Roccapalumba e Lercara Friddi, per la quale non è stata ottenuta dal Provveditorato OO.PP. di Palermo l'autorizzazione ad alcune deroghe progettuali, è previsto lo stralcio dal Progetto. La suddetta viabilità NV20 sarà, pertanto, oggetto di modifiche progettuali e di un autonomo iter approvativo compatibile con lo sviluppo dell'intervento nel suo complesso che prevede un tempo di realizzazione di circa 9 anni riconducibile alla realizzazione della "Galleria di Alia" di circa 20 km che si sviluppa dalla nuova "Fermata di Valle del Torto" alla Stazione di Lercara.

La realizzazione dell'intervento relativo ai Lotti 1+2, nel suo complesso, presenta numerosi vantaggi, riguardanti anche gli altri Lotti del nuovo collegamento Palermo-Catania, tra i quali assumono particolare rilevanza:

- il potenziamento della velocità massima di percorrenza sull'intera linea;
- il miglioramento della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali, comparabili con il trasporto su gomma, e una significativa riduzione dei tempi di percorrenza;
- l'aumento dell'offerta dei servizi ferroviari e l'elevazione degli indici di qualità del servizio in termini di regolarità del traffico;
- il miglioramento degli standard di affidabilità del servizio di trasporto ferroviario;
- la riduzione dei costi d'uso nonché di manutenzione dell'infrastruttura e migliore coordinamento delle attività di circolazione dei treni.

L'intervento relativo ai Lotti 1+2 (Allegato IV – art. 44, D.L. 77/2021 – Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina), dal Costo a Vita Intera (CVI) pari a € 1.860.834.979,99, la cui conclusione dei lavori è prevista per il 2028, secondo le previsioni comunicate da RFI, è inserito nella Tabella A "Portafoglio investimenti in corso e programmatici" - Codice intervento 0275.A" del Contratto di Programma MIT-RFI – Parte investimenti 2017/2021 (Aggiornamento 2020/2021), e risulta finanziato nell'ambito della Prima Macrofase del progetto "Nuovo collegamento Palermo-Catania".

Nel Contratto di Programma (Parte Investimenti) 2022/2026, approvato con Delibera CIPESS nr. 25/2022, figura un aggiornamento del CVI della Prima Macrofase (escluso il Lotto 6 "Bicocca-Catenanuova") di 5.294,88 milioni di euro, interamente coperto....omissis....Alla luce di quanto sopra rappresentato, in considerazione della valenza strategica dell'intervento in argomento, si ritiene che la Regione Siciliana debba esprimere positivo apprezzamento della proposta progettuale di cui trattasi, seppur con le prescrizioni da rispettare in fase di progettazione esecutiva, anche al fine di assicurare la



*chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi, garantendo così la partecipazione della Regione al processo di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario, subentrato al CIPE nelle competenze relative all'approvazione dei progetti.*

*Le superiori precisazioni discendono, in particolare, dagli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 7/2016, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 1, commi 2 e 4 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, nella parte in cui non prevede che l'approvazione dei relativi progetti avvenga d'intesa con la Regione interessata, legittimando, pertanto, conseguenzialmente, un ruolo attivo delle Regioni nel processo partecipativo propedeutico all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto.*

*Per quanto sopra esposto, con riferimento al suddetto progetto definitivo denominato "Lotto 1+2 Fiumetorto-Lercara Diramazione" del Nuovo Collegamento Palermo-Catania - Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, vorrà codesta Giunta Regionale, per le motivazioni condivise dallo scrivente, così come rappresentate dal Dipartimento IMT nella presente relazione, anche ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione Siciliana sulla localizzazione dell'opera (di cui al D.P.R. 383/1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e ss. mm. ii.), esprimere il positivo apprezzamento alla realizzazione del suddetto intervento, propedeutico alla chiusura della relativa Conferenza di servizi decisoria."*

- **Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica – Servizio 2/Unità Operativa 2.1** ha inviato parere favorevole n. 30/S2.1 del 23/11/2022 con nota prot. DRU 18727 pari data, che riporta in stralcio il parere n. 29 del 21/11/2022 reso dall'U.O. S2.1 del Servizio 2 del medesimo Dipartimento Urbanistica che parzialmente si trascrive: "...omissis...Considerato che:

**per i Comuni il cui progetto in argomento risulta essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti**, sono pervenute: la nota prot./DRU n. 16832 del 21/10/2022 con la quale il comune di **Montemaggiore Belsito** attesta che il progetto non rileva sulla conformità richiesta;

la nota assunta al prot./DRU n. 16979 del 25/10/2022 con la quale il comune di **Alia** ha rappresentato che il Consiglio Comunale si è espresso con Deliberazione n. 45 del 24/10/2022, alla non conformità urbanistica facendo propria la nota del Servizio Urbanistica prot.n. 14536 del 18/10/2022 allegata alla nota comunale sopracitata, che ha espresso parere di non conformità urbanistica in quanto il progetto ricade in zona "E" di verde agricolo, non previsto nello strumento urbanistico vigente ed il tracciato della galleria attraversa porzioni di territorio sottoposto ai vincoli: ..omissis...facendo proprio l'Atto di indirizzo politico sottoscritto dal Sindaco ed allegato alla nota comunale sopracitata;

la nota assunta al prot./DRU n. 17556 del 7/11/2022 con la quale il comune di **Aliminusa** ha trasmesso la deliberazione n. 25 del 27/10/2022 avente per oggetto





osservazioni alla procedura VIA, integrata con la Valutazione d'Incidenza e la verifica del Piano di Utilizzo Terre relativamente al progetto in essere; con la suddetta delibera il C.C. approva l'Atto di Indirizzo che tiene conto del parere espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione G.M. n. 10 del 10/03/2022;

la nota assunta al prot./DRU n. 17837 del 9/11/2022 con la quale il Comune **di Caccamo** attesta la conformità urbanistica allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 65/81;

la nota assunta al prot./DRU n. 17805 del 9/11/2022, con la quale il comune di **Sclafani Bagni** attesta la conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 65/81; la nota assunta al prot./DRU n. 17944 del 10/11/2022, con la quale il comune di **Cerda** informa che con deliberazione n. 49 del 7/11/2022, il C.C. rilascia parere favorevole al progetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81.

**I comuni il cui progetto in argomento si pone in variante agli strumenti vigenti hanno trasmesso:**

delibera n. 33 del 20/04/2022, assunta al prot./DRU il 26/04/2022 al n. 7096, con la quale il **C.C. di Termini Imerese** ha espresso parere contrario al progetto di che trattasi per le parti progettuali relative ai nuovi tratti di viabilità, nello specifico: per la viabilità relativa alla soppressione del passaggio a livello sulla SS. 113 alla pk. 45+408 della linea storica (NV02); per la viabilità relativa alla soppressione del passaggio a livello alla pk. 43+901 della linea storica (NV01); per il sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04), ai sensi dell'art. 7 della l. r. n. 65/81

la deliberazione n. 17 del 24/03/2022, trasmessa con nota prot.n. 2226 del 11/10/2022, con la quale il **C.C. di Lercara Friddi** esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo;

le deliberazioni n. 25 e n. 26 tutte del 18/10/2022, trasmesse con nota prot. DRU n. 16942 del 25/10/2022, con le quali il **C.C. di Sciara**, con la deliberazione n. 25 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della l. r. n. 65/81, e con la deliberazione n. 26 fornisce atto di indirizzo politico per la realizzazione del progetto di che trattasi;

la deliberazione n. 53 del 31/10/2022, trasmessa con nota assunta al prot. DRU al n. 17714 dell'08/11/2022, con la quale il **C.C. di Roccapalumba** esprime parere di non conformità urbanistica allo strumento urbanistico vigente, così come espresso dal 1° settore del Comune con la nota prot.n. 12932 del 25/10/2022, denominata "allegato A" e che fa parte integrante della predetta deliberazione, unitamente alla proposta del Sindaco condivisa ed integrata dal Consiglio Comunale, prot.n. 53 del 31/10/2022, facendo anch'essa parte integrante della predetta deliberazione e denominata "allegato B", con la quale si oppone alla dismissione della linea storica per lasciare inalterato l'attuale tracciato e le stazioni che ne fanno parte e propone di chiedere a RFI, in subordine, di realizzare una "Green way"; chiede inoltre di sottoporre per la stazione l'applicazione dell'art. 10 del D.Lgs.42/2004, di



*predisporre un progetto di recupero conservativo per la creazione di un "Eco Museo dell'archeologia industriale ferroviaria" di Roccapalumba; di tenere conto, nella stesura del progetto esecutivo dell'impatto negativo per il territorio della nuova viabilità NV 20 ed il ripristino delle strade di accesso ai cantieri;*

*la deliberazione n. 20 del 4/10/2022, del **comune di Castronovo di Sicilia**, trasmessa con la nota assunta al prot. DRU18167 del 15/11/2022 ove viene rappresentato che con la suddetta deliberazione si è inteso dare l'assenso al progetto di che trattasi, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81, con le osservazioni e/o assicurazioni in essa contenute, ...omissis... **Visto:***

*il Parere tecnico-istruttorio favorevole alle condizioni sotto indicate, rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. del Ministero della Cultura, assunto al prot./DRU il 10/10/2022 al n. 1608:*

- 1) la viabilità NV02 che prevede la costruzione di due rotonde ed un viadotto nell'area di Floriopoli non dovrà essere realizzata o dovrà essere modificata in accordo con la Soprintendenza di Palermo;*
- 2) gli edifici delle stazioni di Cerda e Sciara, per i quali è proposta la demolizione dovranno essere sottoposti alla verifica di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004, al cui esito sarà subordinata la suddetta demolizione;*
- 3) per quanto riguarda le nuove stazioni e fermate, dovranno essere previsti nel progetto esecutivo adeguati approfondimenti riguardanti la mitigazione di censura territoriale determinata dagli edifici (v. barriera visiva determinata dalla fermata Valle del Torto), dettagli sulla componente vegetazione, migliore inserimento dei parcheggi e viabilità di accesso e progettazione delle aree esterne, nella aree intercluse generate dalla nuova viabilità, fermata Valle del Torto ed area parcheggio della stazione di Lercara Friddi, oltre alla previsione di uno studio di dettaglio concernente i viadotti; inoltre dovrà essere posta particolare attenzione al ripristino paesaggistico nei siti delle cave Bovitello, Serafinello, Tortoresi, Riena e Cerda che dovranno alloggiare le terre da scavo. Per quanto riguarda la possibilità di realizzare una Green-Way a seguito della dismissione del tratto di linea storica, la stessa dovrà essere supportata da approfonditi studi sul percorso ed il suo inserimento nel più vasto ambito regionale.*

***Visto** il decreto prot. n. 231 del 14/09/2022 emesso dal Ministero della Transizione Ecologica in concerto con il Ministero della Cultura che esprime "giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo di che trattasi e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti di Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo di tutti gli elementi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 9 del parere della Commissione tecnica PNRRN/PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022.*



*Vista la nota prot. n. 1997 del 29/07/2022, assunta al prot./DRU n. 18490 del 18/11/2022, della RFI che prende atto del parere reso nel Decreto MITE MIC, prot. n. R.0000231.14-092022 del 14/09/2022, che ha valutato negativamente la viabilità NV02 prevista per la soppressione del passaggio a livello al Km. 45+408 sulla SS. 113 in quanto fortemente critica per gli aspetti paesaggistici, ambientali dei territori interessati ed interferente con il circuito stradale di Floriopoli, in linea con il parere espresso dalla Soprintendenza di Palermo. Pertanto allo scopo di dare continuità allo sviluppo del progetto, la viabilità NV02 viene stralciata dal progetto permanendo quindi il passaggio a livello.*

*Per quanto riguarda la viabilità NV01 e NV04, il referente di RFI, allega nota tecnica del progettista Italferr che controdeduce agli avvisi contrari, dei comuni, dando evidenza della necessità tecnica di tali viabilità nel progetto.*

*In ultimo, relativamente alla viabilità NV20, attraversante i comuni di Roccapalumba e Lercara Friddi, per la quale il Provveditorato delle OO.PP. di Palermo ha rilasciato parere negativo, la stessa sarà oggetto di iter approvativo successivo e pertanto esclusa dal progetto in essere.*

*Vista la nota prot. n. 21626 del 16/11/2022, con la quale la Soprintendenza di Palermo autorizza le opere in argomento a seguito delle note del Dipartimento BB.CC. e I.S. Servizio Tutela e a seguito della comunicazione dell'esito negativo delle verifiche dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. delle:*

*stazione ferroviaria di Sciarra*

*stazione ferroviaria di Cerda*

*Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 45+555*

*Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 47+222*

*Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 48+963*

*Sciarra Ponte Km. 49+509, e che comunque resta ferma la sospensione della verifica dell'interesse culturale relativa al fabbricato servizi Km. 968.*

*Per quanto concerne la sistemazione delle aree esterne alle stazioni di Valle del Torto e Lercara, la suddetta nota recita che preferisce la seconda proposta progettuale che prevede in corrispondenza del rilevato di raccordo la rimodellazione del terreno al fine di diminuire la percezione del dislivello. **Rilevato che:***

*il progetto prevede l'attraverso in galleria nei comuni di **Alia, Aliminusa, Caccamo, Cerda, Montemaggiore Belsito e Sclafani Bagni**, le cui opere pertanto risultano conformi agli strumenti urbanistici dei territori interessati, benché l'attestazione di conformità è stata rilasciata soltanto dai comuni di Caccamo, Sclafani Bagni e Montemaggiore Belsito, per gli stessi questo Ufficio rilascia la Conformità Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 65/81.*

*I comuni di **Alia, Aliminusa e Cerda** che si sono espressi attraverso delibera di C.C., rappresentano nelle stesse il disappunto per le opere correlate al progetto della linea ferroviaria vera e propria, come sopra sinteticamente rappresentate da questo Ufficio, attraverso atti di indirizzo politico.*

*Atteso quanto sopra, relativamente al rilascio da parte di questo Ufficio della conformità urbanistica, si rimanda all'espressione da parte di codesto Consesso, in quanto non in linea con la normativa di che trattasi, rappresentando che a parere della scrivente i suddetti comuni rimangono comunque favorevoli alla realizzazione dell'opera ferroviaria intesa come linea*



ferrata, in quanto considerata strategica per lo sviluppo del territorio e considerato che comunque le opere di che trattasi si svolgono in galleria sotterranea, senza che i suddetti territori subiscano modifiche alle destinazioni urbanistiche dei luoghi, si propone che per quanto attiene il rilascio della conformità urbanistica dei comuni di Alia, Aliminusa e Cerda, la stessa potrebbe essere rilasciata per le motivazioni oggettive sopra rilevate, tenendo comunque conto delle motivazioni contenute negli atti di indirizzi politici con cui i C.C. si sono espressi.

Per quanto riguarda i territori dei comuni che si pongono in variante agli strumenti urbanistici vigenti, i **Consigli Comunali di Lercara Friddi e Sciarra** hanno reso l'assenso alla realizzazione del progetto e pertanto questo Ufficio rilascia parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81 alla realizzazione del progetto di che trattasi.

Per quanto riguarda il comune di **Castronovo di Sicilia**, come sopra considerato, l'Ufficio ha inteso interpretare che il C.C. con la propria deliberazione ha dato l'assenso al progetto di che trattasi, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81, con le osservazioni e/o assicurazioni in essa contenute. Per quanto sopra si rimanda al parere di codesto Consesso in quanto l'interpretazione dell'Ufficio di assenso all'opera non è contemplata dalla normativa di cui all'art. 7 della l.r. n. 65/81 che prevede che tale assenso debba essere rilasciato attraverso atto deliberativo.

Per quanto riguarda il **Comune di Termini Imerese**, il C.C. ha rilasciato parere negativo relativamente alle viabilità NV01, NV02 e NV04, fermo restando le previsioni di progetto relative al raddoppio ferroviario, e pertanto si trasmette a codesto Consesso per l'espressione di competenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81 la Deliberazione di C.C. n. 33 del 20/04/2022.

Parimenti, il **CC. del comune di Roccapalumba**, come sopra considerato, esprime parere negativo alla dismissione della linea storica per lasciare inalterato l'attuale tracciato e le stazioni che ne fanno parte e propone di chiedere a RFI, in subordine, di realizzare una "Green way"; di predisporre un progetto di recupero conservativo per la creazione di un "Eco Museo dell'archeologia industriale ferroviaria" di Roccapalumba e di tenere conto, nella stesura del progetto esecutivo dell'impatto negativo per il territorio della nuova viabilità NV20 ed il ripristino delle strade di accesso ai cantieri. Per quanto sopra, si trasmette a codesto Consesso la deliberazione di C.C. negativa n. 53 dell'1/10/2022, per l'espressione di competenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81.

Per tutto quanto sopra visto, considerato e rilevato, **questa U.O. 2.1 del Servizio 2**, in considerazione del parere reso dalla Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. del Ministero della Cultura, della nota del referente del progetto di RFI, con allegate le osservazioni dei comuni e le controdeduzioni redatte dal progettista di Italferr sopra richiamati e della Soprintendenza di Palermo prot. 21626 del 16/11/2022 **è del parere** esclusivamente in relazione agli aspetti urbanistici e di competenza di questo Dipartimento, e fatti salvi i pareri e/o nulla osta per legge, già espressi e/o in itinere, **che il progetto relativo alla "Realizzazione asse ferroviario Palermo - Catania - Messina Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione (lotto 1+2)". (CUP JI IH0300018001)", inoltrato dalla Rete Ferroviaria Italiana s.p.A, con nota del 21/01/2022, sia condivisibile, ...omissis... nella versione e configurazione finale di cui alla già**



richiamata nota di RFI prot. n. 18490 del 18/11/2022, ovvero: ha valutato negativamente la viabilità NV02 prevista per la soppressione del passaggio a livello a/ Km. 45+408 sulla SS. 113; per la viabilità NV01 e NV04, il referente di RFI, allega nota tecnica del progettista Italferr che controdeduce agli avvisi contrari dei comuni, dando evidenza della necessità tecnica di tali viabilità nel progetto; infatti, per quanto riguarda **la viabilità NV01** e la soppressione del passaggio a livello al p.k. 43+901 della linea storica è stato chiesto: omissis.... **Controdeduzioni [di Italferr:**

la viabilità NV01 è stata prevista per fornire il rammaglio delle viabilità esistenti in virtù della soppressione dell'attuale passaggio a livello al km. 43+901 L. S.

La soluzione progettuale proposta è redatta nel rispetto delle norme cogenti in materia, ovvero del D.M. 5/11/2001 e del successivo D.M. 22/04/2004 e del D.M. 2006 sulle intersezioni stradali. Proprio in riferimento a quest'ultimo, particolare cura è stata posta nei confronti delle progettazioni, poiché queste rappresentano sicuramente punti singolari delle viabilità, da attenzionare, dovendo garantire per esse un adeguato livello di sicurezza per gli utenti della strada.

La controdeduzione conclude dicendo che "la posizione dell'attuale cavalcavia è la più prossima possibile alla soppressione del passaggio a livello, anche in considerazione del rispetto dei vincoli idraulici al contorno, delle condizioni locali e della normativa di riferimento della progettazione stradale (DM 2001 e DM 2006). Inoltre, la soluzione proposta ha garantito, a differenza di quanto osservato, la compatibilità della nuova viabilità con tutti gli accessi e viabilità presenti a monte e a valle della ferrovia. Inoltre il collegamento viario al reticolo esistente è realizzato nel rispetto della normativa vigente (DM 2006). Non si concorda con l'osservazione in quanto ogni progetto deve preoccuparsi di garantire il ripristino degli accessi e la continuità delle viabilità esistenti.

Le controdeduzioni sono state accompagnate da una serie di foto e didascalie che evidenziano lo studio effettuato a dimostrazione di quanto asserito. Il progetto ferroviario prevede la realizzazione di una nuova fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex stazione di Sciara.

Al fine di rendere fruibile tale nuova fermata è realizzato un collegamento dalla SS 120 principale arteria stradale della zona, fino alla valle da cui prende il nome la nuova struttura denominata **NV04**.

#### **Controdeduzioni [di Italferr/]**

Il collegamento in progetto avviene a mezzo di una nuova viabilità, inquadrata funzionalmente come strada locale extraurbano che si innesta sulla citata SS, in corrispondenza del Km. 5+000 circa, con una rotatoria compatta (rotatoria 1 di progetto) con ingresso ad una corsia, corona giratoria del diametro di 40 m. e larghezza di 7 m. L'impiego della rotatoria come risoluzione del nodo intersezione tra le due viabilità si è reso necessario per garantire un congruo livello di servizio in relazione al traffico previsto, incrementato rispetto all'attuale proprio dalla presenza della nuova fermata di Valle del Torto, sia in termini di quantità che di tipologia di utenza.

La controdeduzione conclude dicendo che il reticolo viario esistente nell'intorno della nuova fermata di Valle del Torto non è idoneo in termini di caratteristiche planoaltimetriche a poter essere adeguato ai sensi della vigente normativa stradale (DM 2001). Da qui la necessità di procedere alla realizzazione della nuova viabilità denominata NV04 in progetto.



L'innesto a rotatoria è stato preferito a quello a raso, per garantire un grado di sicurezza superiore per gli utenti della strada anche in vista dell'aumento dell'utenza indotto dallo scenario di progetto con l'istituzione della nuova fermata Valle del Torto. L'eventualità di modificare l'innesto con una intersezione a raso comporterebbe comunque importanti modifiche planimetriche al tracciato sella SS120 per garantire la visibilità dell'innesto anche in considerazione della rapida successione di elementi curvi del tracciato stradale esistente. Gli elementi del tracciato sono rispettosi del DM 2001 anche in termini di visibilità del tracciato. Le controdeduzioni sono state accompagnate da una serie di foto e didascalie che evidenziano lo studio effettuato a dimostrazione di quanto asserito.

**L'Ufficio concorda con il mantenimento dell'NV04.**

**La viabilità NV20**, attraversante i comuni di Roccapalumba e Lercara Friddi, per la quale il Provveditorato delle OO.PP. di Palermo ha rilasciato parere negativo, la stessa sarà oggetto di iter approvativo successivo e pertanto esclusa dal progetto in essere; integrato con il Parere tecnico-istruttorio rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. del Ministero della Cultura, assunto al prot./DRU il 10/10/2022 al n. 1608, che assume determinazioni circa il progetto, di parere favorevole alle condizioni sinteticamente sotto elencate:

- 1) La viabilità NV02 che prevede la costruzione di due rotonde ed un viadotto nell'area di Floriopoli non dovrà essere realizzata o dovrà essere modificata in accordo con la Soprintendenza di Palermo;
- 2) Gli edifici delle stazioni di Cerda e Sciara, per i quali è proposta la demolizione dovranno essere sottoposti alla verifica di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004, il cui esito sarà subordinata la suddetta demolizione;
- 3) Per quanto riguarda le nuove stazioni e fermate, dovranno essere previsti nel progetto esecutivo adeguati approfondimenti riguardanti la mitigazione di censura territoriale determinata dagli edifici (v. barriera visiva determinata dalla fermata Valle del Torto), dettagli sulla componente vegetazione, migliore inserimento dei parcheggi e viabilità di accesso e progettazione delle aree esterne, nella aree intercluse generate dalla nuova viabilità, fermata Valle del Torto ed area parcheggio della stazione di Lercara Friddi, oltre alla previsione di uno studio di dettaglio concernente i viadotti; inoltre dovrà essere posta particolare attenzione al ripristino paesaggistico nei siti delle cave Bovitello, Serafinello, Tortoresi, Riena e Cerda che dovranno alloggiare le terre da scavo. Per quanto riguarda la possibilità di realizzare una Green-Way a seguito della dismissione del tratto di linea storica, la stessa dovrà essere supportata da approfonditi studi sul percorso ed il suo inserimento nel più vasto ambito regionale e del parere della Soprintendenza di Palermo prot.n. 21626 de/ 16/11/2022, che così si determina:

autorizza le opere in argomento a seguito delle note del Dipartimento BB.CC. e I.S. Servizio Tutela e Acquisizioni di comunicazione dell'esito negativo delle verifiche dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.42/04 e ss. mm. ii. delle:

stazione ferroviaria di Sciara

stazione ferroviaria di Cerda

Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 45+555

Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 47+222

Termini Imerese Casa Cantoniera al Km. 48+963



Sciara Ponte Km. 49+509, e che comunque resta fermo la sospensione della verifica dell'interesse culturale relativa al fabbricato servizi Km. 968.

Per quanto concerne la sistemazione delle aree esterne alle stazioni di Valle del Torto e Lercara, la suddetta nota recita che preferisce la seconda proposta progettuale che prevede in corrispondenza del rilevato di raccordo la rimodellazione del terreno al fine di diminuire la percezione del dislivello.

Fermo restando che qualsiasi eventuale modifica al tracciato e/o eventuali varianti al progetto, non oggetto del presente parere, dovranno essere sottoposte all'approvazione di questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica secondo le vigenti procedure di legge." Sin qui il parere del detto Servizio 2 del Dipartimento Urbanistica, come riportato in stralcio nel **parere n. 30/2022 del Dipartimento suddetto**, che si riporta nella parte finale "...omissis... **Considerato che:** con nota prot.18582 del 21 novembre 2022, l' U.O.S2.1 del Servizio 2 del DRU ha trasmesso la proposta di parere favorevole n. 29 del 21 novembre 2022 sul progetto in argomento, al Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, per i profili di competenza, ai sensi dell' art. 52 della l.r. 19/2020 e ss. mm. ii., in applicazione della l r. n. 10/99, art. 68 e nel rispetto dell'art. 7 della legge regionale 65/81, modificato dall'art. 6 della l. r. 15/91. Con nota prot.n.18677 del 23/11/2022 il **Servizio 6 DRU - Segreteria del CTS** ha trasmesso il Voto n. 48 reso nella seduta del 22/11/2022 con il quale il Consesso preso atto della nota di RFI prot.n. 18490 del 18/11/2022, dei chiarimenti allegati e condivisi è **del Parere " di autorizzare...omissis... in conformità al parere dell'Ufficio n. 29 del 21/11/2022, che fa parte integrante del presente voto e delle premesse , il progetto di 'Realizzazione asse ferroviario Palermo - Catania - Messina Nuovo collegamento Palermo - Catania Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto- Lercara Diramazione (lotto 1+2)" ad esclusione degli interventi di cui NV02 e NV20 stralciati da RFI e confermando per i motivi tecnici evidenziati gli interventi NV01 e NV04 così come proposti. ...omissis... Ritenuto che l'opera proposta è di rilevante interesse pubblico, riveste carattere strategico e ha come obiettivo di migliorare l'infrastruttura ferroviaria attraverso l'intervento del lotto 1+2 che prevede la realizzazione del raddoppio della tratta compresa tra le stazioni di Fiumetorto e Lercara Diramazione, tratta già oggi in comune alle linee Palermo - Catania e Palermo - Agrigento.**

Per quanto sopra visto, considerato ed esposto, questo Dipartimento, esprime Parere ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81, Favorevole sotto il profilo urbanistico, sul progetto definitivo relativo alla Realizzazione asse ferroviario Palermo - Catania - Messina Nuovo collegamento Palermo — Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2). (CUP JI IH0300018001), inoltrato dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, con nota del 21/01/2022, come da pareri resi dall' Ufficio n. 29 del 21/11/2022 e dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica n. 48 del 22/11/2022 che si condividono e fatti salvi i pareri e/o nulla osta per legge, già espressi o in itinere e con la condizione che per quanto riguarda la procedura espropriativa la cui competenza ricade in capo alla RFI, , che venga verificato, in sede di Conferenza dei Servizi che la suddetta procedura sia stata regolarmente eseguita, e che a seguito dell' "Avviso di avvio del procedimento" volto all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nel caso in cui siano state presentate osservazioni, se le stesse siano state regolarmente controdedotte; in presenza di osservazioni la



RFI è onerata a far pervenire a questo Dipartimento le osservazioni medesime unitamente alle relative controdeduzioni, affinché questo Dipartimento possa determinarsi nel merito. Ogni eventuale successiva modifica al tracciato e/o eventuali varianti al progetto in argomento, ove in variante agli strumenti urbanistici, dovrà essere sottoposta all'approvazione dello scrivente Dipartimento, secondo le vigenti procedure di legge. ...omissis...

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Palermo 1** ha inviato nota prot. n. AGDSI01\_1651\_2022\_129 del 01/02/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... Laddove l'utilizzo in questione riguarda l'occupazione permanente del suolo per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di pubblica utilità, essa è da considerarsi legittimamente intesa come demanio pubblico dello Stato - ramo ferrovie, e - pertanto - questa Direzione Regionale, per quanto di competenza, autorizza - ai soli fini dominicali - la realizzazione delle opere in progetto. Per le altre aree, di proprietà dello Stato, interessate da occupazione temporanea, dovrà essere prodotta apposita istanza di concessione/locazione allegando, ove previste, le autorizzazioni espresse dalle altre amministrazioni preposte alla tutela degli eventuali vincoli esistenti.”;
- **Regione Siciliana – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica** ha inviato nota prot. n. 20962 del 15/11/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...l'intervento progettuale in oggetto ricade all'interno del bacino del Fiume Torto, nel territorio della provincia di Palermo. I territori comunali interessati dal tracciato sono principalmente quelli di Termini Imerese, Sciarra e Cerda. Omissis...  
CONSIDERATO che dalle verifiche idrauliche condotte dai Progettisti, mediante l'applicazione di un modello idraulico (HEC-RAS) monodimensionale a moto permanente, si evince che le opere di attraversamento dei corsi d'acqua interferiti soddisfano i requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena caratterizzati da tempi di ritorno di 200 e 300 anni, rispettivamente per bacini sottesi con superficie minore o maggiore di 10 Km<sup>2</sup>; il grado di riempimento dei manufatti di attraversamento è stato ridotto rispetto a quanto richiesto dalle N.T.C.2018, per tenere conto del rischio di interrimento a causa del trasporto solido proveniente dai versanti;  
CONSIDERATO che a monte della nuova viabilità di collegamento Roccapalumba-Lercara sono previsti sistemi di regimazione delle acque di versante tramite pozzi e trincee drenanti il cui recapito è individuato negli impluvi naturali dei sottobacini più prossimi (che rappresenterebbero il naturale recapito delle acque regimate), in corrispondenza dei tombini di attraversamento dell'infrastruttura viaria; ...omissis...  
CONSIDERATO che le opere interferiscono con aree in dissesto classificate nel PAI ma si tratta di dissesti associati a livelli di pericolosità geomorfologica P0 (bassa), P1 (moderata) e P2 (media), per cui questa Autorità di Bacino non deve esprimere alcun parere di





*compatibilità geomorfologica delle opere di progetto, ai sensi delle N.d.A. del PAI; inoltre, trattandosi di opere di ammodernamento della linea ferroviaria, e nello specifico del raddoppio della stessa, appare palese l'inesistenza di alternative di ubicazione degli interventi. In qualsiasi caso, anche in corrispondenza delle succitate aree di media pericolosità nel progetto sono stati previsti interventi di consolidamento e messa in sicurezza in condizioni di mitigare lo stato della pericolosità stessa e del rischio derivante per la linea ferroviaria;*

*CONSIDERATO che le opere di progetto ricadono in parte all'interno di aree a pericolosità idraulica elevata P3 censite nel PAI vigente ma l'intervento in progetto risulta compatibile con l'assetto idraulico del territorio attraversato, in quanto rientra tra quelli consentiti dalle Norme di Attuazione del PAI; inoltre, dagli Studi Idraulici trasmessi dal Proponente si evince che le opere in progetto, sono compatibili con i livelli idrici, non determinano mai il rischio di sormonto della linea ferroviaria, che in alcuni casi funge da sbarramento laterale all'esondazione, riducendo di conseguenza l'estensione delle aree allagate ai margini della valle, per cui nello stato di progetto non si determinano aumenti significativi dei livelli idrici rispetto allo stato di fatto e quindi non si determina peggioramento delle attuali condizioni di pericolosità idraulica, sia per la modesta riduzione del volume di espansione dell'allagamento sia per la possibilità delle acque di esondazione di continuare a propagarsi verso valle;*

*CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che le opere di attraversamento di progetto dei corsi d'acqua interferiti sono state verificate dal punto di vista idraulico dai Progettisti, come si evince dagli Studi trasmessi e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente;*

*CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Torto (corso d'acqua inserito al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo che non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato) e i suoi affluenti in destra idraulica nel tratto di interesse;*

*RILASCLA Alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ...omissis...- "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.*

*- "parere di compatibilità idrogeologica e idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I."*

*Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi. Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:*

*- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico secondo le modalità indicate negli elaborati*



- progettuali trasmessi alla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;*
- eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;*
  - per tutte le opere in progetto, ad eccezione delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua, quelle previste per la trasparenza idraulica e le opere di scarico delle acque meteoriche nei recapiti naturali, (pozzi, impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, aree pavimentate, piantumazioni e ogni altra opera/intervento previsti) vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, determinate secondo i criteri enunciati nel Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022; l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica;*
  - i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua interferiti, vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e i lavori vengano effettuati preferibilmente durante i periodi di magra del corso d'acqua;*
  - venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;*
  - in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Società la remissione di eventuali danni che le opere di progetto possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza della realizzazione di predette opere e del loro esercizio;*
  - che restano a carico di codesta Società le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate qualora questa Autorità lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua interferiti senza che codesta Società abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;*
  - dovrà essere garantito nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A tal proposito, si raccomanda di predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale, come indicato nella Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750/2019 avente ad oggetto: "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul Demanio Idrico Fluviale" e suggerito dai Progettisti sulla base dello Studio di geomorfologia fluviale condotto;*
  - le condotte di convogliamento delle acque di piattaforma staffate all'impalcato delle opere d'arte di progetto vengano realizzate con staffaggio sulla fiancata del ponte, possibilmente lato*



*valle, e non sotto la soletta in c.a., al fine di non determinare riduzioni della sezione libera di deflusso del corso d'acqua interferito;*

*- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;*

*- le sponde e il fondo alveo degli impluvi naturali individuati come recettori delle acque meteoriche regimate nelle aree di intervento vengano protetti dall'erosione con materassi tipo Reno in corrispondenza dei punti di scarico e per un congruo tratto a monte e a valle degli stessi;*

*- in fase di redazione del progetto esecutivo, si raccomanda:*

*che nelle nuove inalveazioni (previste nei casi di lieve deviazione planimetrica dell'impluvio) e nelle regolarizzazioni della sezione idraulica a monte e a valle rispetto all'opera di attraversamento la risagomatura della sezione idraulica dei corsi d'acqua interferiti avvenga tenendo conto di proporzionare il franco idraulico calcolato per le portate di piena corrispondenti a tempi di ritorno pari a 200 anni all'altezza del pelo libero del flusso idrico, in modo che il franco sia pari almeno ad un terzo dell'altezza della sezione idraulica di riferimento e che la portata corrispondente al tempo di ritorno di 300 anni sia contenuta nella sezione di progetto;*

*di verificare le opere di trasparenza idraulica previste in corrispondenza delle infrastrutture viarie di progetto e la sezione idraulica dell'impluvio a valle delle stesse tenendo conto anche degli eventuali apporti derivanti dallo scarico delle acque provenienti dalla piattaforma stradale/ferroviaria e/o dalle portate al colmo di piena provenienti dai sottobacini drenanti attigui a quello di riferimento in cui è ubicato il punto di scarico;*

*di porre particolare cura nell'esecuzione dei raccordi dei tratti di alveo oggetto di risagomatura e/o interessati da opere di protezione delle sponde e del fondo con i tratti a monte e a valle degli stessi, al fine di evitare l'innescarsi di fenomeni di erosione concentrata e conseguente instabilità;*

*di verificare la compatibilità delle sezioni idrauliche degli impluvi individuati come recapito delle acque meteoriche raccolte e convogliate dai piazzali delle Stazioni di Cerda e Valle del Torto, al fine di valutare la possibilità, nel rispetto del principio di invarianza idraulica, di adottare sistemi di ritenzione delle portate/volumi di piena. ...omissis...";*

- **Regione Siciliana- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente- Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana- Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste** ha inviato la nota prot. n. 117068 del 18/11/2022 "...omissis...*Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Palermo;*

*Visti gli elaborati di progetto che, relativamente al nuovo tratto ferroviario in progetto (1° e 2° lotto- tratta Fiumetorto - Lercara diramazione), da cui si evince che la rete ferroviaria in progetto per il tratto iniziale, che sommariamente ricalca il vecchio tracciato, ricade all'esterno*



di zone sottoposte a vincolo idrogeologico, per le quali nessun nulla osta compete a questa autorità forestale mentre per un lungo tratto di quasi 20 Km. risulta essere interamente in galleria (Galleria Alia);

Considerato che il tratto in progetto, ricadente nei territori della provincia di Palermo, interessa parzialmente aree a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923.

Considerato altresì che, relativamente ai tratti in galleria la cui proiezione in superficiale interessa aree a vincolo idrogeologico, si ritiene che la realizzazione dell'opera non comporterà sostanziali modificazioni all'assetto idrogeologico e geomorfologico superficiale dei luoghi;

Ritenuto che la realizzazione delle opere necessarie alla prevista infrastruttura ferroviaria non avrà sostanziali impatti negativi sull'attuale assetto geomorfologico dei luoghi interessati e quindi, per le aree di competenza (aree a vincolo idrogeologico ricadenti nel territorio della provincia di Palermo), si possa procedere al rilascio del richiesto provvedimento autorizzativo in argomento; Tutto ciò visto e considerato; **NULLA OSTA** ai soli fini del Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e ss.mm.ii. e salvo diritti di Terzi, limitatamente agli interventi previsti per la "realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina - Nuovo collegamento Palermo Catania - Progetto definitivo del "lotto 1 0 e 20 tratta Fiume Torto - Lercara diramazione", così come da progetto presentato. ...omissis... Si raccomanda di limitare quanto più possibile il taglio di alberi di alto fusto, e più in generale di vegetazione naturale, costituenti i demani forestali”.

- **Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale** ha inviato nota prot. n. 9465 del 4/02/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...si comunica con la presente che non si ravvisano profili di competenza della scrivente Struttura, posto che il territorio di che trattasi non ricade all'interno di alcuna Riserva Naturale o Sito Rete Natura 2000 in gestione alla Struttura medesima ...omissis...”;
- **Regione siciliana – Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici – U.O. 1 – Demanio Trazzerale** ha inviato nota prot. n. 44057 del 23/05/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...in riferimento all’oggetto si comunica che, sulla scorta della documentazione in atti e dalle verifiche effettuate, è stato riscontrato che il nuovo impianto ubicato così come riportato nei grafici consultabili nel Portale Valutazioni Ambientali con il codice di riferimento 1860 ...omissis... non interessa suoli di pertinenza del Demanio Trazzerale”.
- **Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello**



**Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 14 – Ufficio Servizio per il Territorio di Palermo** ha inviato nota prot. n. 101107 del 22/11/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... avendo preso visione degli elaborati di progetto (Corografia di Progetto Tav. 78 038, e la Planimetria Ortofoto Tavv. 1/4, 2/4, 3/4, 4/4), relativamente al nuovo tratto ferroviario in progetto (10 e 20 lotto- tratta Fiumetorto - Lercara diramazione), avendo proceduto ad attenta analisi cartografica (CTR 1:10000), con sovrapposizione delle sezioni delle aree demaniali boscate, risulta che l'intervento progettuale in oggetto non interessa aree boschive del Demanio Forestale nella Provincia di Palermo e di competenza di questo Ufficio. Stante quanto sopra esposto, si rilascia il NULLA OSTA per quanto di competenza e fatto salvo i diritti dei terzi, in materia urbanistica —edilizia, e ambientale, limitatamente agli interventi previsti per la "realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania- Messina - Nuovo collegamento Palermo Catania - Progetto definitivo del "lotto 10 e 20 - tratta Fiume Torto - Lercara diramazione", così come da progetto presentato”.

- **Regione Siciliana – Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell’Energia – Servizio 3 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici** ha inviato nota prot. n. 35882 del 18/11/2022 che si riporta di seguito “Si rappresenta che le competenze del Servizio attengono la sfera del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n.1775, in forza del quale, a seguito della acquisizione di una relazione istruttoria favorevole da parte del Genio civile di appartenenza, ai sensi dell’art.11, autorizza la costruzione ed esercizio di tratti di linee elettriche.  
Tale procedura viene effettuata prima dell’inizio dei lavori, una volta preso atto della eseguita istruttoria esperita dall’Ufficio del Genio Civile di appartenenza, comprendente relazione istruttoria, elaborati progettuali e documentazione amministrativa agli atti dello stesso Ufficio, dalla quale risulta che gli impianti in oggetto non ledono gli interessi pubblici e privati preesistenti di cui all’art 121 del T.U. 1775/1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici.  
Per quanto sopra nell’esprimere parere generale favorevole ai progetti di risoluzione delle interferenze, presentati da e-distribuzione e inseriti da RFI all’interno del progetto indicato in oggetto, si prescrive che prima della loro realizzazione debba essere acquisita sulla progettazione esecutiva la relazione istruttoria favorevole da parte dell’Ufficio del Genio Civile competente”.
- **Città Metropolitana di Palermo** ha inviato nota prot. n. 75810 del 22/11/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... Questa Amministrazione - Direzione Viabilità Esprime il proprio Parere positivo rilasciando il seguente N.O. il Progetto Definitivo denominato: NUOVO COLLEGAMENTO PA-CT - PD "Lorroro 1 +2: TRATTA FIUMETORTO - LERCARA DIRAMAZIONE i cui elaborati



*sono stati acquisiti al protocollo questa Amministrazione, relativamente alle opere in prossimità o riguardanti i tratti delle Strade Provinciali:*

- *SP41 "di Borgo Regalmici"*
- *Intercomunale5 "della Stazione di Marcatobianco";*
- *SP21 "di Sciarà";*
- *SP 7 "di Montemaggiore";*
- *SP 117 "dello Scalo di Montemaggiore"*
- *SP 53 "della Incatena";*
- *SP 8 di "Valledolmo";*
- *SP 22 della "Stazione di Lercara bassa";*
- *SP 78 di "Ponte Morello"*

*con le seguenti prescrizioni:*

- *che vengano rispettate tutte le norme del Codice della Strada;*
- *che ad appalto avvenuto, durante i lavori, la ditta esecutrice dovrà collocare adeguata segnaletica stradale, prevista dal Codice della Strada, indicando i tragitti alternativi, o i nuovi percorsi al fine di evitare disagi e danni alle proprietà pubbliche e private e garantire l'adeguata sicurezza al transito; che la RFI, quale Società Committente, risarcisca eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche e/o private direttamente imputabili alla realizzazione delle opere connesse al progetto in questione, lasciando libera ed indenne l'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo;*

*Questa Città Metropolitana di Palermo declina ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone e cose in dipendenza della mancata osservanza delle presenti condizioni;*

*La presente approvazione è rilasciata ai soli fini di "viabilità" facendo salvi gli obblighi di osservanza ad altre norme vigenti, la responsabilità di tutti i soggetti circa l'osservanza di tutte le norme tecniche e di sicurezza in materia di lavori riguardanti opere pubbliche in generale adottate per la progettazione ed esecuzione lavori, i diritti dei terzi ed eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta prescritti da altre norme il cui rilascio è di competenza di altri Enti."*

- **Comune di Alia** ha inviato la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 24/10/2022 che si riporta di seguito in stralcio: "omissis...il Responsabile del Procedimento...omissis... propone omissis...2-di esprimere, omissis... per la parte relativa al territorio comunale, parere di non conformità urbanistica allo strumento urbanistico vigente, facendo proprio il parere rilasciato in data odierna dal Servizio urbanistica, che in allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale; omissis...- Pertanto il Consiglio Comunale ...omissis.... Delibera di approvare la proposta di deliberazione...omissis..."
- **Comune di Roccapalumba** ha inviato la Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 31 ottobre 2022 che si riporta di seguito in stralcio: "omissis-di esprimere di



*conseguenza...omissis... per la parte relativa al territorio comunale, parere di non conformità urbanistica allo Strumento urbanistico vigente, ....omissis...delibera di di approvare altresì il documento condiviso, proposto dal Sindaco e integrato nella contestuale seduta consiliare, che in allegato alla presente sotto la lettera "B". ne costituisce parte integrale e sostanziale ...omissis..." ALLEGATO B -Proposta del Sindaco condivisa e integrata dal Consiglio comunale "Omissis...si propone di*

*- rappresentare a RFI la propria opposizione alla dismissione della linea storica richiedendo di mantenere l'attuale tracciato e le stazioni che ne fanno parte come "linea lenta" per scopi turistico-culturali. In subordine, far assumere a RFI l'impegno a predisporre un progetto esecutivo cantierabile della nuova "Green way" che attualmente non è prevista in progetto e della relativa ricerca delle somme necessarie alla sua realizzazione;*

*- chiedere a RFI, in qualità di proprietario del complesso della stazione ferroviaria Roccapalumba — Alia, di fare richiesta relativamente all'attuale complesso, già sottoposto al regime di tutela ope legis, l'applicazione dell'art. 10 del D, Lgs 42/2004, propedeutico alla dichiarazione di Interesse culturale;*

*- chiedere a RFI che gli edifici della stazione siano oggetto di un intervento di recupero conservativo e vengano valorizzati mediante un progetto di ristrutturazione, valorizzazione e gestione del sito come Eco Museo dell'archeologia industriale ferroviaria di Roccapalumba;*

*- chiedere a RFI, in qualità di committente, che i progettisti incaricati dalla stessa, nella stesura del progetto esecutivo, tengano conto dell'impatto negativo sull'ambiente circostante prodotto, direttamente e indirettamente sul territorio, dalla realizzazione della infrastruttura e dalla nuova viabilità NV 20 e che venga inoltre previsto il ripristino delle strade di accesso ai cantieri ricadenti sul territorio comunale, considerato che le stesse saranno notevolmente danneggiate in conseguenza del transito dei mezzi pesanti;*

*- chiedere all'Assessorato Territorio e Ambiente e alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo di vigilare sull'assenza di interferenze nel corso della realizzazione delle opere in progetto, compresi i cantieri, con l'area tutelata ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera m) del decreto legislativo n.42/2004;*

*- dare mandato al Sindaco per farsi promotore dell'apertura di un tavolo tecnico con la Regione, gli Enti Territoriali, ed i consorzi locali e altri enti eventualmente coinvolti che abbia come oggetto temi sopra esposti e intraprendere tutte le iniziative necessarie e Indispensabili al fine di tutelare gli interessi della Comunità ...omissis...*

- **Comune di Termini Imerese** ha inviato la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/04/2022 che si riporta di seguito in stralcio "Il Responsabile del Procedimento...omissis...Propone di esprimere parere contrario al Progetto Direttrice Ferroviaria Messina – Catania – Palermo: Progetto Definitivo della tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (Lotto 1+2) per le parti progettuali relative ai nuovi tratti di viabilità, per i motivi espressi in sede di osservazioni avanzate nell'ambito del



*procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale approvati con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 11/03/2022, descritti in premessa e che qui s'intendono riportati integralmente, per le quali, fermo restando le previsioni di progetto relative al raddoppio ferroviario, si ritiene indispensabile una modifica dei progetti dei nuovi tratti di viabilità stradale previsti nel territorio di Termini Imerese secondo le indicazioni riportate in premessa ai punti 1, 2 e 3 e di seguito trascritte:*

*Per la viabilità relativa alla soppressione del passaggio a livello sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02):*

- Il viadotto da realizzare per l'eliminazione del passaggio a livello dovrà essere proposto e contenuto solo nel tratto finale della SS113 prossimo al Passaggio a livello, all'alveo fluviale e alla linea ferroviaria.*
- L'innesto con la SS120 o eventualmente sulla SS 113 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione di rotatorie che modificherebbero il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio.*
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS 120 o la SS 113, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.*
- Non dovrà essere effettuata alcuna rettifica del tracciato delle due strade statali facenti parte del circuito della Targa Florio.*

*Per la viabilità per la soppressione del passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01):*

- Il nuovo cavalcaferrovia venga realizzato in prossimità dell'attuale passaggio a livello recuperando e riqualificando la viabilità esistente.*
- Le opere relative al collegamento con la viabilità esistente dovranno limitarsi al raccordo con le due estremità del cavalcaferrovia e non dovranno interessare il resto della maglia viaria esistente.*
- Sia presa in considerazione, tra le opere di mitigazione/compensazione, la realizzazione di un collegamento stradale agevole con la stazione di Fiumetorto, posta a poche centinaia di metri dal passaggio a livello, che è un importantissimo snodo ferroviario che collega la rete con la zona industriale e la piattaforma interportuale. Essa, attualmente, è raggiungibile soltanto attraverso una viabilità rurale.*

*Per il sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04):*

- Il collegamento della nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120 dovrà essere realizzato mediante la riqualificazione della viabilità esistente opportunamente integrata e raccordata.*
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio.*
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.*





omissis... *“Il Consiglio Comunale...omissis... DELIBERA di approvare la superiore proposta di deliberazione”*.

- **Comune di Cerda** ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 7/11/2022 che si riporta di seguito in stralcio: *“[Il Responsabile del III Settore] propone al consiglio comunale di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 65 del 11/04/1981 e ss. mm. ii. sul progetto presentato omissis... Il Consiglio comunale omissis...delibera di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Realizzazione asse ferroviario Palermo- Catania-Messina, nuovo collegamento Palermo — Catania, tratta Fiumetorto — Lercara Diramazione lotto (1+2). Rilascio parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della l. r n. 65 del 11.04.1981 e ss. mm. ii"...omissis...”*
- **Comune di Sclafani Bagni** ha inviato la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25 marzo 2022 che si riporta di seguito in stralcio: *“Il Responsabile del settore tecnico...omissis... Propone di assentire alla realizzazione delle opere di cui al “Progetto definitivo ...omissis...in variante al vigente strumento urbanistico di questo Comune, ai sensi del combinato disposto (art. 42 TUEL - art. 7 della L.R. n. 65/1981 e ss.mm.ii.) nonché per i presupposti di cui alla succitata normativa regionale individuata dal Dipartimento dell'Urbanistica della Regione Siciliana ed a quella nazionale afferente alla procedura della Conferenza di Servizi in premessa citata; omissis... il Consiglio Comunale...omissis... delibera di approvare, come approva, integralmente la proposta avente ad oggetto: “Assenso alla realizzazione delle opere di cui al “Progetto definitivo omissis...in variante allo strumento urbanistico vigente di questo Comune, interessato dall'intervento, ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 65/1981, modificato dall'art. 6 della L. R. 30 aprile 1991, n.15” omissis...;*
- **Comune di Montemaggiore Belsito** ha inviato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/10/2022 che si riporta di seguito in stralcio: *“Il Consiglio Comunale delibera missis...Atto di indirizzo, integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05- 03-2022” ...omissis...”*

Si riporta di seguito uno stralcio della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: *“...omissis...si formulano le seguenti ed imprescindibili osservazioni e si propone*

*Fornire il seguente atto di indirizzo politico alle autorità preposte, affinché per tutti gli adottandi provvedimenti in merito alla realizzazione del nuovo tratto viario di collegamento tra la nascente stazione ferroviaria "Valle del Torto" localizzata nel territorio del Comune di Sciara ed i Comuni di Aliminusa e Montemaggiore Belsito, così come già ipotizzato dagli elaborati di prefattibilità realizzati da RFI (vedi copia di planimetria di inquadramento redatto da RFI), si prendano in considerazione le necessità delle comunità, in assenza dei quali i comuni sopracitati vengono esclusi da ogni collegamento idoneo;*



- *Prevedere degli interventi di manutenzione straordinaria sulla strada che collega l'abitato di Sciara con la nuova stazione, in atto poco transitabile a causa di frane e cedimenti, e che si sviluppa per circa un km e mezzo;*
- *In subordine, far assumere l'impegno a RFI di predisporre il relativo Progetto esecutivo cantierabile della nuova arteria stradale e della relativa ricerca delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi richiesti;*
- *Conferire il più ampio mandato al Sindaco per partecipare agli incontri, farsi promotore di qualunque iniziativa, promuovere provvedimenti”.*
- **Comune di Aliminusa** ha inviato Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27/10/2022 che si riporta in stralcio “..omissis...*il Consiglio Comunale vista la proposta di deliberazione; omissis... DELIBERA di approvare e fare propria integralmente la proposta di cui sopra, ...omissis...Si riporta di seguito uno stralcio della Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale da parte del Sindaco di Aliminusa: “...omissis... Premesso che: In linea generale si osserva una manifesta volontà a sminuire il confronto così da ridurlo ad un mero elemento di capacità o meno di attingimento delle risorse economiche, eludendo l'effettivo valore intrinseco dell'opera. omissis Tutto quanto sopra premesso, si formulano le seguenti ed imprescindibili osservazioni e si DELIBERA - Le premesse sono parte integrante del presente atto deliberativo;*
  - *Fornire il seguente atto di indirizzo politico alle autorità preposte, per la realizzazione del nuovo tratto viario di collegamento tra la nascente stazione ferroviaria "Valle del Torto" localizzata nel territorio del Comune di Sciara ed i Comuni di Aliminusa e Montemaggiore Belsito, così come già ipotizzato dagli elaborati di prefattibilità realizzati da RFI (vedi copia di planimetria di inquadramento redatto da RFI) in assenza dei quali i comuni sopracitati vengono esclusi da ogni collegamento idoneo;*
  - *Previsione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla strada che collega l'abitato di Sciara con la nuova stazione, in atto poco transitabile a causa di frane e cedimenti, e che si sviluppa per circa un km e mezzo;*
  - *In subordine, far assumere l'impegno a RFI di predisporre il relativo Progetto esecutivo cantierabile della nuova arteria stradale e della relativa ricerca delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi richiesti.”*
- **Comune di Caccamo** ha inviato nota prot. n. 24315 del 14/10/2022 con cui si riscontra alla richiesta di chiarimenti circa la conformità urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti, presentata dal Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana. Di seguito si riporta uno stralcio “...omissis...*comunica che: I due tratti di linea che interessano codesto Comune ricadono in zona “E” Verde agricolo, entrambi ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico ed uno in particolare ricade in fascia di rispetto di aree boscate (Monte Raiura) e per un tratto nella fascia di rispetto fiumi e corsi d'acqua L.N. 08/08/1985 n. 431.*



*Pertanto esaminato il progetto presentato dalla RFI Direzione Investimenti, sopra citato si comunica che le opere previste possono sussistere a condizione che si acquisiscano i relativi pareri?.*

- **Comune di Castronovo di Sicilia** ha inviato Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 04/10/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... *proposta si premettono le seguenti considerazioni: omissis*

*- - Le istituzioni e le comunità locali sono quindi favorevoli alla realizzazione dell'opera a condizione che essa non aggravi drammaticamente le possibilità di esistenza delle comunità servite e consenta di aumentare la loro attrattività, cioè di accrescere la desiderabilità con la quale i comuni interessati dall'intervento possono presentarsi alla attenzione di molteplici segmenti di domanda: ...omissis ...Cioè detto ed in questa fase le presenti osservazioni si configurano come partecipazione a scopo collaborativo e sono principalmente finalizzate a consentire la più corretta e completa valutazione delle ripercussioni dell'opera progettata, mediante l'apporto di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Omissis...*

*1) Il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello all'incrocio delle statali 113 e 120, con la realizzazione di un viadotto, lungo 626 metri e alto fino a 10 metri, che dall'area del bivio di Sciara, a partire da una nuova rotatoria, attraversa la vallata del Torto, supera l'omonimo fiume e il nuovo tracciato ferroviario terminando a ridosso dell'area storica di Floriopoli. Qui è prevista un'altra rotatoria (c.d. rotonda est) e un nuovo tratto stradale oltre al consolidamento del costone. ....omissis...Inoltre gran parte dei terreni interessati dal progetto sono soggetti al "Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche" (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39 e L.431/85), comunemente definito "vincolo paesaggistico". Il vincolo impone l'obbligo della conservazione dell'ambiente e dei valori paesaggistici esistenti. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione del viadotto, di 626 metri lungo la valle del Fiume Torto, impatti negativamente nel paesaggio tutelato e caratterizzato da colture intensive specializzate (carciofeto e ortaggi). Inoltre, la suddetta infrastruttura, in prossimità della prevista rotatoria sulla SS120, modifica e compromette parte del tracciato storico della Targa Florio oltre a comportare un impatto notevole sull'area che comprende i box, le tribune e la torre dei cronometristi della storica manifestazione automobilistica...omissis... Per le considerazioni che precedono, limitatamente alla "Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)", si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto tenendo conto delle seguenti indicazioni: · Il viadotto da realizzare per l'eliminazione del Passaggio a livello dovrà essere proposto e contenuto solo nel tratto finale della SS113 prossimo al Passaggio a livello stesso, all'alveo fluviale e alla linea ferroviaria; · L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio; · Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.*



## *2. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01)*

*Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcavia ferroviario distanziato rispetto all'attuale Passaggio a livello di circa 150 metri a nord. La nuova opera è realizzata con rampe in rilevato e viadotto che si raccorda alla viabilità esistente, caratterizzata da stradelle rurali aventi una sezione mediana di circa 3 metri, attraverso bretelle viarie di 9 metri di larghezza e una rotonda con corona giratoria del diametro di 26 metri e larghezza di 7 metri. Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità è di 352 metri.*

*L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto di Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01), tenendo conto delle seguenti indicazioni: · Il nuovo cavalcavia ferroviario venga realizzato in prossimità dell'attuale Passaggio a livello recuperando e riqualificando la viabilità esistente; · Le opere relative al collegamento con la viabilità esistente dovranno limitarsi al raccordo con le due estremità del cavalcavia ferroviario e non dovranno interessare il resto della maglia viaria esistente.*

## *3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)*

*Il progetto ferroviario prevede, tra l'altro, la dismissione dell'attuale linea e con essa la soppressione delle stazioni di Montemaggiore e Roccapalumba mentre la nuova linea è a doppio binario e mantiene le stazioni di Cerda e Lercara Diramazione e la realizzazione di una nuova Fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex Stazione di Sciarda. Al fine di collegare la nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120, si intende realizzare una nuova arteria stradale, di 1.388 metri di lunghezza e 9 metri di sezione, che si innesta alla SS120 in corrispondenza del km 5+000 circa, con una rotonda avente un diametro di 40 metri. A valle la viabilità termina in una seconda rotonda avente medesime caratteristiche della precedente, e direttamente connessa alla viabilità terminale di progetto che prosegue fino alla Nuova Fermata di Valle del Torto. La nuova viabilità è sostanzialmente realizzata tutta in rilevato. L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto relativo al Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04), tenendo conto delle seguenti indicazioni: · Il collegamento della nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120 dovrà essere realizzato mediante la riqualificazione della viabilità esistente opportunamente integrata e raccordata; · L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della*



*rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio; · Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.*

*4) Problemi di interferenza con la viabilità esistente all'uscita della galleria in direzione CT in territorio di Castronovo di Sicilia*

*In territorio di Castronovo di Sicilia, atteso che all'uscita della galleria molte delle strade di accesso al cantiere sono state progettate riferendosi alle norme tecniche di cui al Bollettino Ufficiale del CNR (anno XIV; PT. IV; n° 78 P. 3-62 ; 28/07/1980) strada appartenenti alla Categoria "B" ed alla classe VI, che dà indicazioni sulla tipologia di tracciato e nello specifico "la strada di tipo B può essere adottata per tracciati di particolare difficoltà e/o quando l'utilizzazione da parte dei veicoli con sagoma limite di 2,5 metri sia modesta se non del tutto inesistente"; si chiede quale soluzioni sono state adottate in seno al progetto, atteso che nel precedente cantiere le suddette strade, percorse da un traffico non consono alla classe e categoria, ha provocato dissesti tali da renderle impercorribili. Infatti, tali problematiche hanno comportato peraltro situazioni di criticità con le amministrazioni locali che hanno visto oltre il danneggiamento dell'arterie il continuo pregiudizio per la sicurezza degli utilizzatori; Inoltre, dalle planimetrie di cui alla tavola 26\_054 si evincono gravi interferenze con una strada comunale destinataria di finanziamento i cui lavori sono in corso di realizzazione, per la quale peraltro, la nuova viabilità penalizza fortemente l'assetto planimetrico della stessa con un grave nocimento alle numerose aziende presenti che in taluni casi rimarrebbero privati delle vie di accesso;*

*5) Assetto idrogeologico; Atteso che la realizzazione della ferrovia interferisce con il fiume Torto e i suoi affluenti si rappresenta un particolare attenzione alla corretta regimentazione dei corsi d'acqua onde evitare le gravi e pericolose esondazione che opere della stessa natura hanno procurato in ragione dei lavori già eseguiti sulla medesima tratta ricadente nel comune di Castronovo di Sicilia (vedi osservazione al progetto di velocizzazione della tratta Palermo - Agrigento);*

*6) Materiali di risulta provenienti dalla perforazione del tratto in galleria.*

*Nella considerazione della notevole quantità di materiale deriverà dalla perforazione delle gallerie, si chiede di conoscere quali saranno i luoghi e le modalità di smaltimento, considerato che lo stesso potrebbe risultare rifiuto speciale; Infine, nella considerazione che la stazione, in atto denominata Lercara Diramazione, è ubicata all'interno del territorio del comune di Castronovo di Sicilia, ovviamente, tal infrastruttura dovrà essere identificata con la nomenclatura Stazione di Castronovo;*

*Per quanto sopra si propone di deliberare*

*1) Di prendere atto delle premesse che qui si intendono tutte riportate;*

*2) Dare atto che con la presente deliberazione si intende sensibilizzare gli organi preposti all'attenta valutazione dell'impatto che l'opera ha sul territorio;*



3) Dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo al fine di prevedere, nel redigendo progetto, tutte le opere, gli accorgimenti, le precauzioni a fine di limitare l'impatto sul territorio sia dal punto di vista ambientale che socioeconomico ed eliminare le problematiche segnalate, anche attraverso tavoli tecnici da tenersi presso i comuni interessati.  
...omissis... Il Consiglio approva all'unanimità...omissis..."

- **Comune di Lercara Friddi** ha inviato Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 24/03/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... - Considerato infine che con la determinazione conclusiva della conferenza di Servizi di approvazione del progetto di che trattasi entrano in vigore le necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e questo Comune non potrà autorizzare interventi edili incompatibili con la localizzazione dell'opera. Propone al Consiglio Comunale la seguente Delibera: Esprimere parere favorevole in ordine alle proprie competenze all'approvazione del Progetto Definitivo ...omissis...Il Consiglio Comunale Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto; ...omissis... delibera di approvare la proposta relativa all'oggetto".
- **Comune di Sciara** ha inviato Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18/10/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... Si propone al consiglio comunale di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 65 del 11/04/1981 e ss.mm.ii. sul progetto ...omissis...IL Consiglio Comunale Vista la su riportata proposta di deliberazione...omissis... delibera di approvare la superiore proposta avente ad oggetto: Realizzazione Asse Ferroviario Palermo - Catania - Messina. Nuovo Collegamento Palermo - Catania. Progetto Definitivo della "Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione (Lotto 1+2). Rilascio Parere Favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. N. 65 del 11/04/1981 e ss.mm.ii."
- **Consorzio di Bonifica 2 Palermo** ha inviato nota prot. n. 798 del 08/03/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... Il progetto definitivo della "tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (lotto 1+2) ...omissis... ricade all'interno dei Nostri comprensori irrigui denominato San Leonardo (I e II Lotto Est) seppure parzialmente, dove esistono condotte idriche esistenti, attraversamenti sotterranei dei binari, pertanto il soggetto attuatore in fase di realizzazione dell'asse ferroviario dovrà concordare preventivamente l'intervento con codesto Ente".
- **Anas S.p.A. – Area Gestione Rete Palermo** ha inviato nota prot. n. U.0291999.06-05-2022 del 06/05/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... questo Ufficio esprime con la presente il proprio Nulla Osta di massima al Progetto Definitivo in epigrafe, con le seguenti osservazioni/prescrizioni da recepire/ottemperare nelle successive fasi progettuali: Viabilità NV02 - interferenza per soppressione passaggio a livello - SS 113 dal km 21 +300 circa fino al km 212+200 circa e SS 120 dal km 0+000 al km 0+300 circa



*Il progetto ferroviario in esame interessa, alla progressiva di progetto 2+250 circa, il passaggio a livello automatico esistente (PL) sito al km 45+408 della linea ferroviaria storica (CS). Tale PL è attualmente ubicato in prossimità del punto di innesto tra due Strade Statali in gestione ANAS, la SS 1 13 "Settentrionale Sicula" - che dal versante lato Cerda, attraverso il PL in oggetto bypassa a ferrovia e scavalca il Fiume Torto per proseguire sul versante lato Sciara - e la SS 120 "dell'Etna e delle Madonie" che dal suo caposaldo iniziale (km 0 000), ubicato all'incrocio con il km 211+500 della SS 113, prosegue sul versante lato Cerda.*

*Il Progetto Definitivo in trattazione prevede la soppressione del citato PL mediante un riassetto delle due Strade Statali con regolamentazione delle intersezioni mediante impiego di rotatorie compatte. L'intervento prevede varianti plano-altimetriche da introdurre sulle Statali citate sul versante lato Cerda. La prima variante, che interessa la SS 113 a partire dal km 211+300 circa, è individuata come "Ramo 1" di progetto, ramo dal quale è previsto anche l'accesso alla nuova stazione di Cerda pressoché coincidente con l'attuale accesso esistente. La seconda variante, che interessa la SS 120 fino al km 0+300 circa, è invece individuata come "Ramo 3" di progetto. I due rami in questione si innestano su una rotatoria compatta (Rotatoria 1 di progetto) con rami di ingresso/uscita a singola corsia, corona giratoria di diametro pari a 40,00 m e larghezza pari a 7,00 m. Da tale rotatoria si dirama il nuovo tratto di SS 1 13 che si sviluppa prevalentemente in viadotto per consentire lo scavalco della linea ferroviaria di progetto e il superamento del Fiume Torto, fino ad innestarsi in una seconda rotatoria compatta (Rotatoria 2 di progetto), con caratteristiche geometriche analoghe alla precedente, sul versante lato Sciara al km 212+200 circa. Quest'ultima rotatoria consente di gestire la ricucitura con le strade locali esistenti e il rammaglio con il tratto di SS 113 attuale, supplito progettualmente dalla nuova soluzione ...omissis...*

*Con riguardo a tale Viabilità NV02 di progetto si rendono di seguito le osservazioni/prescrizioni da recepire/ottemperare in sede di Progetto Esecutivo:*

- 1. riportare nelle Planimetrie di progetto le dimensioni degli elementi (banchine, corsie) relativi ai tratti stradali oggetto di intervento;*
- 2. rettificare, in conformità al D.M. 19/04/2006, la distanza oggi non a norma tra la Rotatoria "Est" e il previsto innesto sulla "NV02 - Ramo 1" della viabilità locale denominata "Asse 7". Per il medesimo innesto produrre la verifica di visibilità prevista per le intersezioni a T, che tenga conto della presenza di eventuali ostacoli fisici;*
- 3. in merito alle Rotatorie di progetto:*
  - riportare negli elaborati planimetrici le dimensioni di tutti gli elementi geometrici (isola interna, corona giratoria, raggi raccordo, isole divisionali, etc.) necessarie alla completa definizione e al tracciamento dei medesimi;*
  - riportare, nella Relazione tecnica, unicamente i dati geometrici adottati.*
  - assicurare la verifica dell'angolo 13 che ad oggi non risulta soddisfatta tra quelle svolte in corrispondenza della rotatoria denominata "Est" (par. 453 del DM del 19 04.2006)*



*assicurando che le traiettorie siano tali da non determinare problemi di sicurezza e valutando in tal senso l'opzione di aumentare il raggio della rotatoria o modificare la posizione degli innesti alla medesima;*

*- esprimere in maniera chiara e leggibile le verifiche di visibilità, oggi riportate esclusivamente in Relazione tecnica, non limitandole alla sola costruzione grafica delle aree di verifica e tenendo in conto la presenza degli ostacoli fisici (barriere, etc.);*

*- integrare le previsioni progettuali con la verifica di capacità richiesta dal par. 5 del DM del 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali) oggi non presente;*

*- rettificare la previsione progettuale del cordolo sormontabile, non conforme alla norma per rotatorie tra 25 e 40 m (par. 4.5.1 del DM del 19.04.2006);*

*4. verificare, nelle planimetrie di tracciamento, la piena rispondenza tra la numerazione dei vertici presenti nei tabulati e quanto indicato in corrispondenza dei punti planimetrici riportati, assicurandone la piena leggibilità senza sovrapposizione grafica delle quote testuali;*

*5. indicare in maniera univoca la quota di progetto (QP) negli elaborati relativi alle sezioni trasversali vista la presenza ad oggi di discordanze tra le quote di progetto indicate nella descrizione di ogni sezione e quelle dei sottostanti cartigli; distinguere, inoltre, le linee di costruzione di progetto da quelle del terreno e inserire una legenda relativa ai movimenti terra;*

*6. sostituire, nelle Planimetrie inerenti alla segnaletica e alla sicurezza, i segnali di preavviso di intersezione rotatoria e di direzione oggi previsti per ambito "urbano" con segnali per ambito "extraurbano", secondo quanto stabilito dal C.d.S. e relativo Regolamento d'attuazione; riportare, inoltre, le reali destinazioni di interesse sui segnali di indicazione e prevedere, in corrispondenza del vertice delle isole divisionali, l'installazione di segnali di obbligo e divieto;*

*b) Viabilità NV04 - interferenza ss120 al km 5+000 circa per collegamento alla nuova fermata di valle del torto*

*Il progetto ferroviario prevede la realizzazione di una nuova fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex Stazione di Sciara. Al fine di rendere fruibile tale nuova fermata è realizzato un collegamento, denominato NV04, che interessa la SS 120, principale arteria stradale della zona, solo per l'inserimento di una nuova rotatoria. Il collegamento avviene a mezzo di una nuova viabilità, inquadrata funzionalmente come strada locale in ambito extraurbano (cat. FI), che si innesta sulla citata Strada Statale, in corrispondenza del km 5+000 circa, mediante una rotatoria compatta (Rotatoria 1 di progetto) con rami di ingresso/uscita a singola corsia, corona giratoria di diametro pari a 40,00 m e larghezza pari a 7,00 m. A valle, la viabilità termina in una seconda rotatoria (Rotatoria 2 di progetto) di medesime caratteristiche della precedente e direttamente connessa alla viabilità terminale di progetto NV06 che prosegue fino alla nuova fermata di Valle del Torto per realizzare il collegamento in parola. ...omissis...Con riguardo a tale Viabilità NV04 di progetto si*





*rendono di seguito le osservazioni/prescrizioni da recepire/ottemperare in sede di Progetto Esecutivo:*

- 1. riportare nelle Planimetrie di progetto le dimensioni degli elementi (banchine, corsie) relativi ai tratti stradali oggetto di intervento;*
  - 2. in merito alla Rotatoria di progetto:*
    - riportare negli elaborati planimetrici le dimensioni di tutti gli elementi geometrici (isola interna, corona giratoria, raggi raccordo, isole divisionali, etc.) necessarie alla completa definizione e al tracciamento dei medesimi;*
    - rettificare in Relazione tecnica il dato dimensionale relativo al diametro esterno indicato pari a 40,00 m difformemente da quello pari a 41 m riportato negli elaborati planimetrici, o viceversa con le conseguenze progettuali del caso;*
    - riportare, nella Relazione tecnica, unicamente i dati geometrici adottati;*
    - assicurare la verifica dell'angolo 13 che ad oggi non risulta soddisfatta tra quelle svolte in corrispondenza della rotatoria in oggetto (par. 4.5.3 del DM del 19.04.2006) assicurando che le traiettorie siano tali da non determinare problemi di sicurezza e, pertanto, valutare la possibilità di modificare la direzione di innesto del tratto denominato "Asse 5";*
    - esprimere in maniera chiara e leggibile le verifiche di visibilità tenendo in conto la presenza degli ostacoli fisici (barriere, etc.);*
    - integrare le relazioni progettuali con la verifica di capacità richiesta dal par. 5 del DM del 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali) oggi non presente;*
    - rettificare la previsione progettuale del cordolo sormontabile, non conforme alla Norma per rotatorie tra 25 e 40 m (par. 4.5.1 del DM del 19.04.2006);*
  - 3. indicare in maniera univoca la quota di progetto (QP) negli elaborati relativi alle sezioni trasversali, distinguere le linee di costruzione di progetto da quelle del terreno e inserire una legenda relativa ai movimenti terra;*
  - 4. sostituire, nelle Planimetrie inerenti alla segnaletica e alla sicurezza, i segnali di preavviso di intersezione rotatoria e di direzione oggi previsti per ambito "urbano" con segnali per ambito "extraurbano", secondo quanto stabilito dal C.d.S. e relativo Regolamento d'attuazione; riportare, inoltre, le reali destinazioni di interesse sui segnali di indicazione e prevedere, in corrispondenza del vertice delle isole divisionali, l'installazione di segnali di obbligo e divieto.*
- c) Viabilità NV20 - interferenza ss121 al km 193+500 circa per collegamento alla nuova stazione dl Lercara DIRAMAZONE*
- Con la realizzazione della nuova stazione di Lercara Diramazione (in sostituzione dell'omonimo Posto di Movimento esistente) è stato necessario progettare un collegamento tra la suddetta stazione e la principale arteria della zona, la Strada Statale SS 121, principalmente come collegamento veloce per i comuni di Roccapalumba ed Alia. Il collegamento, come si evince dalla planimetria sopra riportata, si compone di diversi rami di*



viabilità separati da nodi (rotatorie) che presentano svariate tipologie di classificazione. Il primo ramo (NV20) è quello che va a innestarsi al km 193+500 circa della SS 121 "Catanese" tramite la nuova rotatoria di progetto NV20A. La rotatoria NV20A è del tipo "convenzionale" in accordo con il DM 19/04/2006, ha un diametro esterno di 50,00 m e, oltre al ramo della NV20, presenta ulteriori due rami: il primo a Ovest dove si allaccia la SS 121 in direzione Roccapalumba ed il secondo a Est per collegare la SS 121 in direzione Alia. La sezione trasversale è costituita da una corsia anulare di larghezza pari a 6.00 m, una banchina interna di larghezza pari a 1.00 m e una banchina esterna di larghezza pari a 1.00 m, per un ingombro complessivo della sede stradale pari a 8.00 m. La pendenza trasversale è del 2% verso l'esterno.

Il ramo A è costituito dalla NV20, Strada Locale (Categoria FI) in Ambito Extraurbano secondo le "norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" di cui al D.M. 05/11/ 2001. Il ramo B, classificato come adeguamento di strada esistente in accordo con il D.M. 2004, ha uno sviluppo di 101.80 m e, partendo dalla SS 121, effettua una curva in sinistra di R=200 m per inserirsi nella rotatoria di progetto NV20A. La sezione scelta è quella di una strada "F" di ambito urbano senza marciapiedi, con due corsie da 2.75 m e banchine laterali da 0.50 m. Tale scelta, considerata la limitata estensione dell'intervento, è dovuta all'intenzione di non creare eccessive discontinuità tra il tratto di progetto e il tracciato esistente, che presenta una sezione pavimentata con larghezza variabile fra 5.50 e 6.00 m. Il ramo "C", classificato come adeguamento di strada esistente in accordo con il D.M. 2004, ha uno sviluppo di 99.40 m e, partendo dalla SS 121, effettua una curva in sinistra di R=80 m per inserirsi nella rotatoria di progetto NV20 A. La sezione scelta è quella di una strada "F" di ambito urbano senza marciapiedi, con due corsie da 2.75 m e banchine laterali da 0.50 m. Tale scelta, considerata la limitata estensione dell'intervento, è dovuta all'intenzione di non creare eccessive discontinuità tra il tratto di progetto e il tracciato esistente, che presenta una sezione pavimentata con larghezza variabile fra 5.50 e 6.00 m. Con riguardo a tale Viabilità NV20 di progetto si rendono di seguito le osservazioni/prescrizioni da recepire/ottemperare in sede di Progetto Esecutivo:

1. riportare nelle Planimetrie di progetto le dimensioni degli elementi (banchine, corsie) relativi ai tratti stradali oggetto di intervento;
2. in merito alla Rotatoria di progetto:
  - riportare negli elaborati planimetrici le dimensioni di tutti gli elementi geometrici (isola interna, corona giratoria, raggi raccordo, isole divisionali, etc.) necessarie alla completa definizione e al tracciamento dei medesimi;
  - integrare le previsioni progettuali con la verifica di capacità richiesta dal par. 5 del DM del 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali) oggi non presente;



- integrare le previsioni progettuali con le verifiche della deviazione delle traiettorie tramite la misura dell'angolo  $p$  (par. 4.5 3 del DM del 19.04.2006) oggi non presenti;  
- esprimere in maniera chiara e leggibile le verifiche di visibilità, oggi riportate esclusivamente in Relazione tecnica, in ossequio al par. 4.6 del D.M. del 19.04.2006, non limitandole alla sola costruzione grafica delle aree di verifica e tenendo in conto la presenza degli ostacoli fisici (barriere, etc.);

3. indicare in maniera univoca la quota di progetto (QP) negli elaborati relativi alle sezioni trasversali;

4. indicare, nelle planimetrie relative alle opere di drenaggio della piattaforma stradale, la direzione di deflusso delle acque sulla carreggiata stradale;

5. integrare gli elaborati di progetto con elaborati relativi alle fasi di cantiere previste e configurate in modo da garantire la continuità del traffico in esercizio durante la realizzazione della rotatoria in oggetto;

6. integrare la planimetria della segnaletica e delle barriere con la previsione del cartello di senso vietato in corrispondenza delle isole divisionali, aggiungendo il riferimento sia dell'articolo che della figura, come da C.d S. e relativo Regolamento; integrare, inoltre, la legenda, con tutti i dati relativi alla segnaletica orizzontale (dimensioni strisce precedenza, zebra, etc.).

Ai fini del rilascio del Nulla Osta definitivo ANAS sul successivo Progetto Esecutivo, che dovrà dare evidenza del recepimento delle prescrizioni rese, codesta Società presenterà apposita istanza indirizzata alla scrivente Struttura Territoriale Sicilia, secondo la modulistica e le procedure aziendali disponibili sul sito istituzionale ANAS.

Si anticipa che, acquisito il Nulla Osta definitivo, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto apposito Verbale di consegna delle aree di cantiere, tra il funzionario ANAS Responsabile di zona e la società RFI, a decorrere dal quale quest'ultima resterà unica responsabile, a tutti gli effetti, sia in sede civile che penale, di eventuali danni, controversie etc., che si avessero a verificare in dette aree durante l'esecuzione dei lavori da farsi, lasciando sollevata l'ANAS S.p.A. ed i Funzionari da essi dipendenti da ogni molestia. Le aree medesime verranno riconsegnate ad ANAS, sempre tramite apposito Verbale tra le parti, soltanto a Collaudo concluso che sarà a totale carico di RFI. Durante l'esecuzione dei lavori, il transito dei veicoli sulla SS 121 in oggetto, in prossimità delle aree di cantiere, dovrà comunque essere garantito con modalità e tempi da concordare con questa Società.”

- **E-distribuzione S.p.A.** ha inviato nota prot. n. E-DIS-03/05/2022-0431222 del 03/05/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...Con la presente si esprime parere favorevole alla chiusura della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto, a condizione che:
  - Il procedimento autorizzativo unico comprenda l'avvio dell'iter per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni finalizzate alle attività di spostamento degli impianti elettrici di e-distribuzione interferenti con le opere in oggetto;



- *Venga avviata la procedura di dichiarazione di Pubblica Utilità comprendendo le aree destinate alla costruzione degli impianti elettrici oggetto di spostamento per la risoluzione delle interferenze;*
- *Vengano corrisposti tutti gli oneri di cui alle suddette trasmissioni dei costi di progettazione esecutiva, nonché relativi alle future richieste di spostamento che dovranno pervenire puntualmente per ciascun lotto”.*

- **Snam rete gas S.p.A.** ha inviato nota prot. n. DI.SIC/1060/URZ del 13/09/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... *in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) dalle realizzande opere, confermiamo quanto già espresso con la ns. prot. DI.SIC/416/URZ del 18 maggio 2021, allegata alla presente.*

*Vi significhiamo inoltre che, avendo già avviato un tavolo tecnico con il soggetto promotore dell'opera, siamo in attesa di formale riscontro da Italferr S.p.A. sulla soluzione progettuale delle opere di adeguamento del Vallone Canna, a noi prescritte dall'Autorità di Bacino di Palermo nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/01 della nostra nuova opera “impianto HPRS 200-IS di Sciara”.*

*Rimane inteso che l'approvazione del progetto definitivo da parte della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del D.lgs 50/2016, ferme restando le disposizioni vigenti che stabiliscono gli effetti dell'approvazione dei progetti ai fini urbanistici ed espropriativi, sostituendo di fatto “...ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato...” consentirà quindi anche la realizzazione delle nostre opere di adeguamento.”*

- **Terna Rete Italia S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 20220101968 del 21/11/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... *si procede alla conferma delle interferenze tra il Vs progetto in parola e la Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) da cui la necessità di realizzare le varianti di tracciato ai seguenti elettrodotti per rendere compatibile il Vs progetto con la RTN.*

- *Cod. 23110B1 elettrodotto 150 kV SE Caracoli-CP Caltavuturo*

- *Cod. 23074D1 elettrodotto 150 kV SE Caracoli-CP Fiumetorto*

- *Cod. 23024F1 elettrodotto 150 kV CP Cefalù-CP Fiumetorto*

*Si conferma altresì il preventivo economico riportato nella ns comunicazione sopra citata con un importo pari a 836 mila euro, nonché la necessità di addvenire alla stipula di una Convenzione tra le Parti atta a definire e regolare i rapporti tra le società per la risoluzione delle interferenze e a tutela dei reciproci interessi (di seguito la Convenzione).*

*Si ricorda infine che in sede di stipula della Convenzione gli importi economici per la realizzazione delle varianti potrebbero essere oggetto di ridefinizione economica sulla base della verifica del Vs progetto esecutivo, nonché per adeguamento prezzi, in attuazione di quanto previsto dalle clausole dei preventivi formulati.*

*Tutto ciò premesso e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla chiusura della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere ferroviarie in oggetto, comprensive delle varianti sopra descritte.”*



- **Tim S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 48123 del 15/02/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... si rende il parere espresso sulle singole interferenze rilevate nel progetto di RFI per quanto riguarda la rete di proprietà di TIM (dal file “\_EE\_LOTTO 1+2\_rev.D” esaminate le tavole del paragrafo “INTERFERENZE SOTTOSERVIZI”). Si precisa, come da intese intercorse, che gli importi sono da formulare a seguito necessario tavolo tecnico congiunto utile per definire le modalità di spostamento della rete, soprattutto per concordare la posa di infrastrutture sotterranee, a cura e spese di RFI, per alloggiare la rete oggetto di spostamento. I futuri costi dello spostamento della rete stessa verranno ribaltati ad RFI...omissis...”. Con successiva nota prot. n. 134730 del 24/05/2022 ha trasmesso l’integrazione relativa alle risoluzioni delle interferenze con la rete di TIM.

Considerato che non risultano pervenuti i pareri del Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio; parere dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Città Metropolitana di Palermo Direzione Controllo e prevenzione Ambientale; dell’Azienda Municipalizzata Acquedotti Palermo e dell’Ente di Sviluppo Agricolo. I suddetti pareri non sono a carattere prevalente e quindi si ritiene possa essere applicato l’istituto del silenzio assenso (art. 14 bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i.), così come comunicato dal Presidente della Conferenza di Servizi il 31/08/2022 con le note RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\ P\2022\86, 87, 93, 98, essendo ormai decorso da tempo il termine di chiusura della procedura di Conferenza di servizi previsto per la data del 6 maggio 2022.

Tutto ciò premesso e considerato

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990 e dell’art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s. m. i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto definitivo della “tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione (lotto 1+2)” presentato in Conferenza di Servizi con le seguenti esclusioni:
  - viabilità NV02 e raddoppio ferroviario tra le progressive di progetto km 2+050 (lato Cerda) e km 2+350 (lato Lercara), per ottemperare alla condizione espressa nel parere della Soprintendenza Speciale per il PNRRR del 29/07/2022, rilasciato in ambito VIA, e nella delibera di Consiglio del Comune di Termini Imerese n. 30/2022; nella tratta in argomento la continuità dell’opera ferroviaria è garantita dal semplice binario esistente;
  - viabilità NV20 in considerazione del parere n. 1767 del Provveditorato delle OOPP di Palermo reso da ultimo nell’adunanza del 21/12/2021;



- le suddette opere stralciate saranno oggetto dei necessari adeguamenti progettuali a cura di RFI e di un successivo iter approvativo;
- non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati, considerato che i pareri contrari intervenuti sulle viabilità sono di fatto superati dallo stralcio delle opere sopra richiamato e dal parere n. 30 del 23/11/202 del Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, richiamato in premessa;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MiTE-MiC prot. n. R.0000231.14-09-2022 del 14/09/2022;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamato nella delibera della Regione Siciliana n. 541 del 25/11/2022 in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti;
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

## **Art. 2**

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 1-bis e 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. La determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

## **Art. 3**

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva sarà trasmessa al Comitato speciale del CSLP in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 1-bis e 6, dell'art. 44 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, in uno al progetto definitivo come ivi previsto.

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'Ordinanza con la quale il Commissario straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato



speciale del CSLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.

Il Segretario

*Antorella Buscetta*

Il Presidente